

# IL FOTOAMATORE

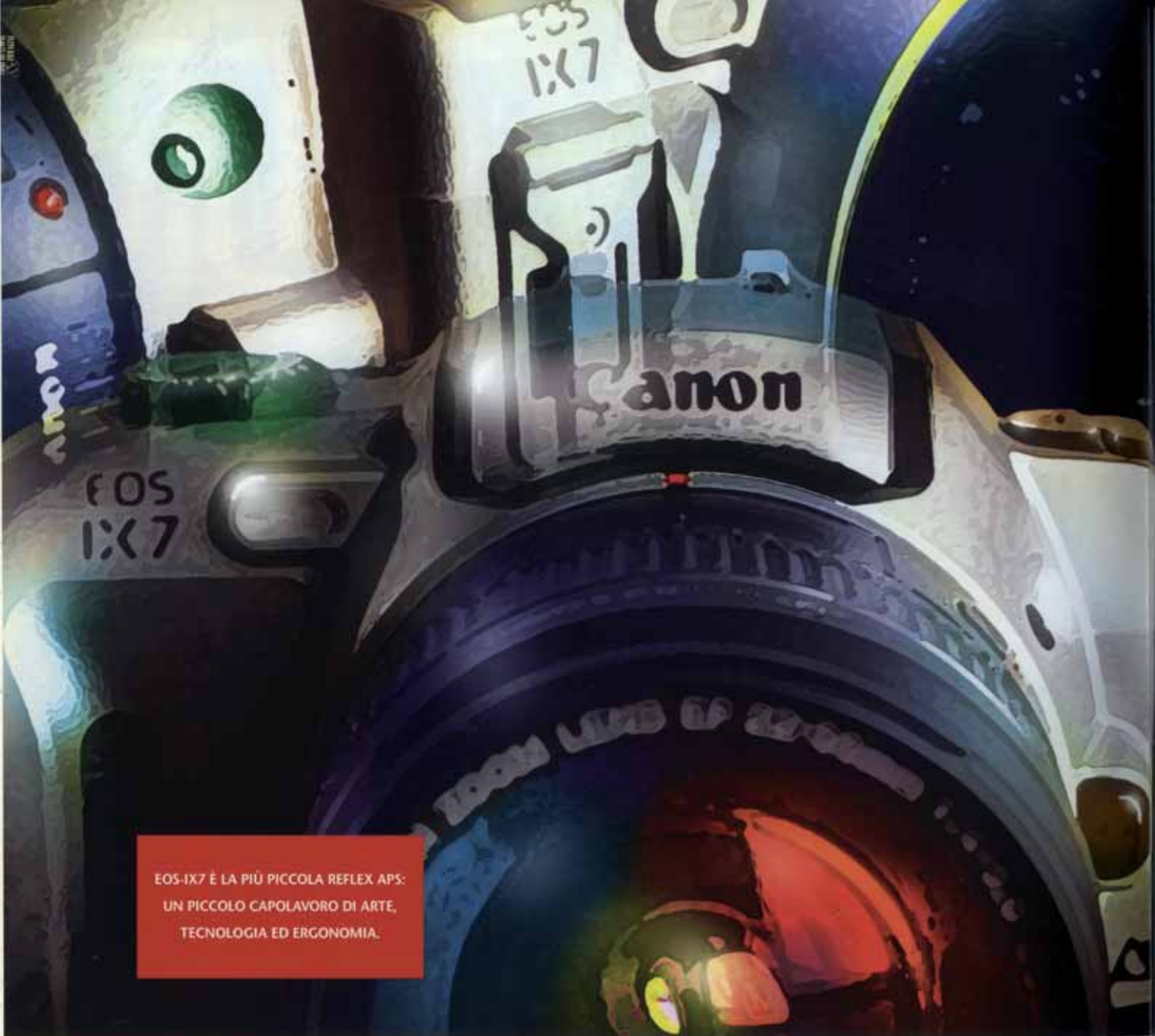


Anno XXV n. 7/8  
Luglio-Agosto 1999  
Spedizione in AP 45%  
Art. 2 Comma 20/b  
Legge 662/96  
Filiale di Perugia

numero 7/8



MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



EOS-IX7 È LA PIÙ PICCOLA REFLEX APS:  
UN PICCOLO CAPOLAVORO DI ARTE,  
TECNOLOGIA ED ERGONOMIA.

# Modern art.



EOS-IX7



IXUS M1



IXUS L1



IXUS 240



IXUS Z70



IXUS Z90



EOS-IX



[www.canon.it](http://www.canon.it)

**Canon**  
Fantasia al lavoro.

# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

Permettetemi un editoriale interlocutorio. Un carissimo amico fotografo, .... che vuol dire "carissimo amico fotografo"? È una persona con la quale ci si incontra di rado, in occasioni spesso casuali, ma, quando ci si incontra, si sente nel saluto reciproco, nella stretta di mano, in fondo a se stessi, che si condividono tante idee. Tante, non tutte. Che ci accomuna un modo di vedere e di sentire, che non ci piacciono certe cose e che altre invece le vediamo allo stesso modo, o quasi, velleitariamente tanto per discuterne.

E quindi un carissimo amico mi ha inviato un libretto fotografico e due righe di dedica. Doveva essere fatto per pochi intimi, una quindicina di persone in tutto. Legato a mano e con le stampe fotografiche in originale. Un album personale, autobiografico, che servisse solo a ritornare indietro nel tempo, a ripercorrerlo, a ritrovarci la propria storia e legarla ad un filo conduttore. Un fotografo sta alle proprie macchine fotografiche come x sta a y ...se non ce ne fosse una che diventa quella del cuore. Averne avute altre fa quindi pensare a "onesti tradimenti", come titola il libretto. Così i primi amori, Zeiss Ikonta, Robot II, Retina Ia, Rolleicord, Rolleiflex, Ferrania Condor, Exacta, Linhof, Nikon, Hasselblad e le altre non si scordano mai anche se la consorte di una vita si chiama Leica; così mi è arrivato questo libretto, non in originale ma stampato da PelitiAssociati. Sfolgiandolo, inizia con la foto di un ragazzino ben pettinato e ben vestito, con la mamma e con in primo piano una macchina a soffietto, regalo forse per la prima comunione. Poi prosegue, ritratti e macchine fotografiche in mano o a tracolla, la fronte inizia ad allargarsi, e con il passare degli anni e il susseguirsi degli "amori" diviene sempre più spaziosa, raramente coperta da capelli a bombetta, a coppola o da ranger. Poi finalmente arriva "lei", la Leica M2, e il bisogno di bilanciare il sopra con il sotto, ovvero donare al volto una rude barba fotogenica, prima rosso rame poi sempre più chiara. Storia fotografica di dolci amori ma anche di una cute cranica, quella di Gianni Berengo Gardin.

Un libretto che doveva essere per quindici, ma una notte, ci racconta l'autore..." ho cominciato a svegliarmi e a rigirarmi nel letto rosso dai dubbi e dai rimorsi. Perché al tale sì e al talaltro no? Anche lui è un fotografo e, in fondo, è forse anche un amico. E se quell'altro si offende perché non è stato incluso tra i quindici e da amico diventa nemico? E se quell'altro che non è fotografo ma è solo amico ci ramane male? E quello che è fotografo ma non è proprio un amico? Insomma, un'angoscia infinita.

E siccome ho sempre dormito benissimo e volevo continuare a farlo, ho trovato una soluzione quasi geniale...". Darlo alle stampe in migliaia di copie.

Così, io che da quando sono presidente della Fiaf ho perso l'abitudine a dormire tranquillo, stanotte mi sono tormentato in un atroce dubbio: se ne avesse fatte solo quindici copie sarei stato uno dei quindici amici primari, oppure sono solo l'ultimo dell'ultimo migliaio? Lo scoprirò al prossimo incontro fortuito. Se gli occhi e la bocca diventeranno strette fessure sorridenti e la stretta di mano trasmetterà fresco calore umano...ma forse lui è sempre stato così con tutte le sue macchine fotografiche e con tutti i suoi amici fotografi. Vivrò nel dubbio. ■

## PRENDI NOTA!

Dal mese di giugno la Redazione de Il Fotoamatore ha cambiato numero telefonico

0575 980910 tel.  
0575 383239 fax (invariato)

FIAF

Assessorato alla Cultura.  
Centro culturale di Palazzo Vendemini.  
Circolo fotografico "Cultura e Immagine".

*Direttore artistico:* Mario Cresci

*Organizzazione:* Paola Sobrero,  
Mario Beltrambini, Mariagrazia Dilemml,  
William Ventrucci, Giuseppe Pazzaglia.

Regione Emilia Romagna.  
Provincia di Forlì-Cesena.  
Istituto per i Beni Artistici  
Culturali e Naturali  
Emilia Romagna.  
Fondazione Tito Balestra, Longiano.  
Comune di S. Mauro Pascoli.  
Comune di Gatteo.  
Comune di Cesenatico.  
Visual Studies Workshop  
Rochester, New York.  
Ecole Nationale de la Photographie,  
Arles, Francia.  
Ecole d'Arts Appliqués, Vevey, Losanna.  
C.C.A. Montreal, Canada.  
George Eastman House, Rochester, N.Y.  
Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino.  
Centro Arti Visive Batana, Rovigno, Croazia.  
Bauer, Milano.  
Linea di Confine della Provincia di  
Reggio Emilia. Casalgrande 199A,  
Casalgrande, Reggio Emilia.  
FIAF  
Canon Italia

*Collaborano alla VIII edizione:*

Olivo Barbieri, Maurizio Buscarino,  
Mara Campana, Denis Curti,  
Enrico De Pascale, Walter Guadagnini,  
William Guerrieri, Luigi Erba,  
Roberto Mutti, Antonella Pellizzari,  
Franco Vaccari, Roberta Valtorta.

*Gli esperti di Portfolio in Piazza '99*

ANTONIO BIASIUCCI  
ROBERTO SALBITANI  
RADU STERN  
ANGELO SCHWARZ  
GIORGIO TANI

*Le mostre*

NATHAN LYONS e la Scuola di Rochester  
a cura di A. Pellizzari.

FERDINANDO SCIANNA  
mostra inedita a cura di R. Mutti.

LA SCUOLA DI VEVEY a cura di M. Cresci

LA SCUOLA BAUER di Milano  
a cura di M. Campana e R. Valtorta

LA VIA EMILIA a cura di W. Guerrieri

LISA FERRO Premio Savignano-Arles '98  
a cura di R. Mutti

MARIO BELTRAMBINI  
a cura di W. Guadagnini

MARIO CATTANEO autore Fiaf '99  
a cura della Fiaf

10.11.12. Settembre

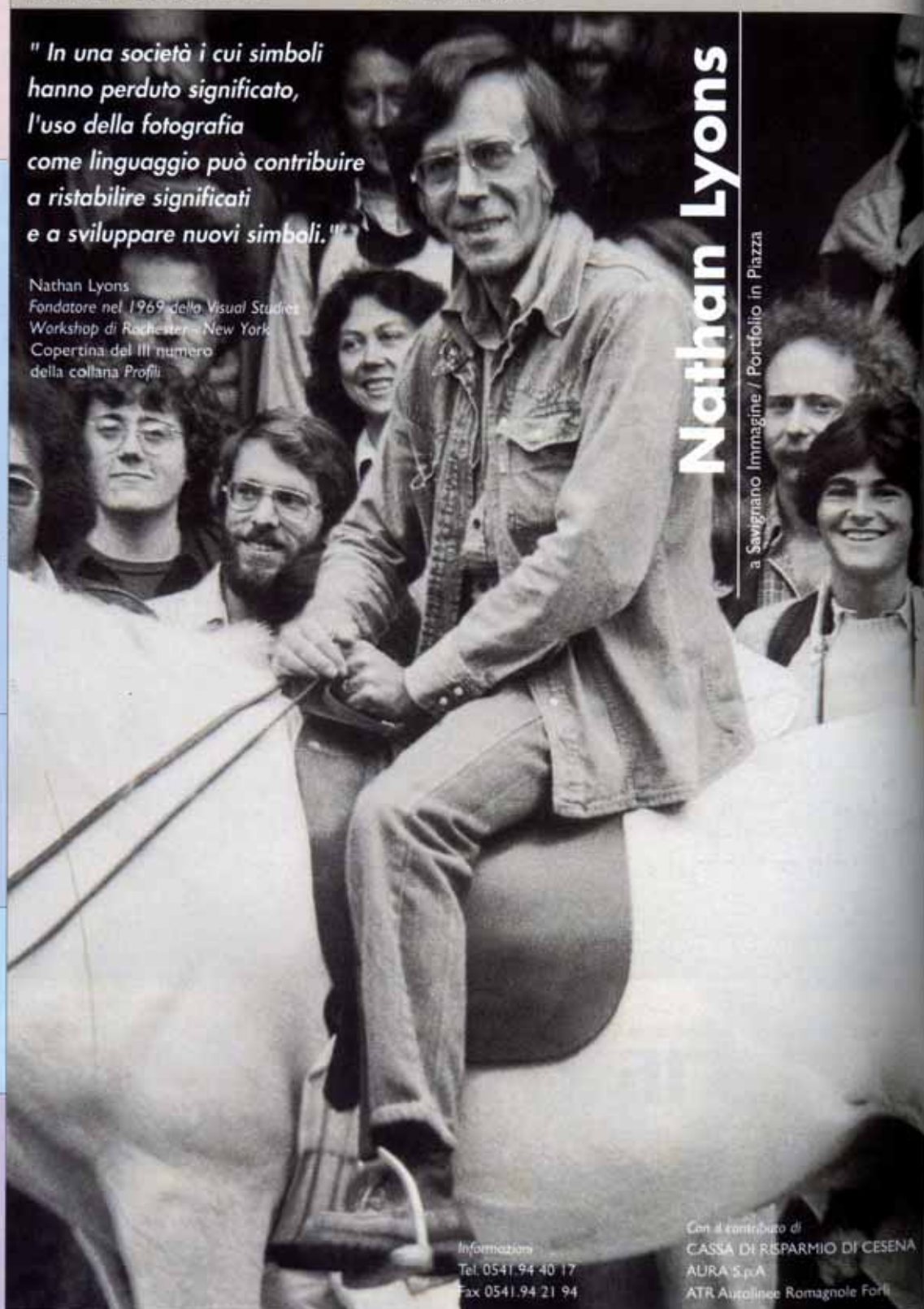
VIII Edizione

**" In una società i cui simboli  
hanno perduto significato,  
l'uso della fotografia  
come linguaggio può contribuire  
a ristabilire significati  
e a sviluppare nuovi simboli. "**

Nathan Lyons  
Fondatore nel 1969 della Visual Studies  
Workshop di Rochester - New York.  
Copertina del III numero  
della collana Profili.

**Nathan Lyons**

a Savignano Immagine / Portfolio in Piazza



Informazioni  
Tel. 0541.94.40.17  
Fax 0541.94.21.94

Con il contributo di  
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA  
AURA S.p.A.  
ATR Aulolinee Romagnole Forlì

*Portfolli '98*

DANILO DONZELLI  
a cura di O. Barbieri  
GIUSEPPE FIORENTINO  
a cura di M. Buscarino  
STEFANO TUBARO  
a cura di F. Vaccari

*Sezione video-arte*

Video-fotografia americana  
a cura di Enrico De Pascale  
Proiezione  
Lo sguardo pluricentrico : panorama  
di giovani autori italiani  
a cura di M. Beltrambini e M. Cresci

*Portfolio Incontri*

Partecipano: A. Altamira,  
E. Biffi Gentili, F. Carmagnola,  
D. Curti, W. Guadagnini,  
F. Vaccari, M. Cresci  
"Nathan Lyons e la Scuola di  
Rochester" a cura di A. Pellizzari

*Anteprima della fotografia tedesca*

La Scuola di Dusseldorf  
Gabriele Mazzotta Editore  
Casalgrande 199A a cura di R. Margini  
Spazio Cagon  
Spazio FIAF  
Libreria in Piazza

# IL FOTOMMATTORE

MESE E ZONA DELLA CIRCONSCRIZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della **FIAF**  
 Federazione Italiana Associazioni  
 Fotografiche.  
 Direttore: Giorgio Tani  
 Direttore responsabile:  
 Roberto Rossi.  
 Responsabile di redazione:  
 Sabina Broembo  
 Redazione:  
 in sede: Leopoldo Banchi, Silvano  
 Moschi, M. E. Piazza, Vannino Sardi-  
 ni.  
 Collaboratori:  
 Sergio Magni, Renato Longo,  
 Giorgio Rigoni, Giorgio Lora,  
 Roberto Rognoni, Marcello  
 Cappelli, Fabrizio Carlini, Emi-  
 lio De Tullio, Silvano Biccocchi,  
 Fausto Raschiatore, Cinzia Bu-  
 si Thompson  
 Ufficio di  
 Amministrazione:  
 Corso S. Martino 8,  
 10122 Torino.  
 Redazione:  
 Via Newton, 53 - 52100  
 Arezzo. Tel. 0575/980910  
 Fax 383239.



Foto di Claudio Calvani



Foto di Michele Cazzani

## Sommario

- 4 Periscopio
- 8 Fotolibri
- 16 Michele Cazzani - Kurdistan
- 22 Storia della fotografia
- 24 Giubileo - Stop alle foto
- 25 Mail Art fotocartoline del 50°
- 27 Vedere attraverso NABA
- 29 La camera ottica
- 30 Internazionale di fotografia
- 34 Circolo Fotografico La Rocca
- 36 News
- 37 Comunicazione circoli
- 38 Mostre e Concorsi

numero 7-8

Spedizione all'estero a cura della  
 segreteria FIAF - Torino.  
**Pubblicità:**  
 Promodue  
 di L. Vaccarecci & C. s.a.s.  
 Viale Gaidoni 99, 50127 Firenze  
 tel. 055/4378754 fax 055/4361574.  
 Iscrizione nel registro della stampa  
 del Tribunale di Torino n. 2486 del  
 24/3/1975. Spedizione in AP 45%  
 Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filia-  
 le di Perugia.  
**Grafica e impaginazione:** Im-  
 media Arezzo.  
**Stampa:**  
 Nuove Grafiche s.n.c.  
 S. Giustino Umbro (PG).  
**Fotolito:**  
 Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotommatore" non assume re-  
 sponsabilità redazionale per quanto  
 pubblicato con la firma, riservandosi  
 di apporre ai testi, per salvaguarda-  
 zione il contenuto sostanziale, ogni  
 riduzione considerata opportuna  
 per esigenze tecniche e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE  
 NON SI RESTITUISCONO

gli arretrati devono essere richie-  
 sti, allegando L. 5000 per copia,  
 alla **FIAF**, Corso S. Martino 8,  
 10122 Torino, Tel 011/5629479,  
 C. C. Postale n° 12141107



Foto di Albano Sgarbi



Foto di Anzo Cei



Foto tratta dal libro "Attimi di Natura"  
 Foto di Claudio Calvani



Foto di Adriano Bojczak



Associato all'Unione  
 Italiana Stampa  
 Periodici



## MARIO DE BIASI

Mostra fotografica dal titolo "La Donna nel mondo" 50 anni di fotografia di Mario De Biasi.

Luogo di esposizione: Belluno, Palazzo Crepadona.  
Apertura mostra: dal 10 luglio



Domenica d'agosto - Milano, 1949

Foto di Mario De Biasi

al 1 agosto 1999.

Orario per il pubblico: tutti i giorni 10-12 / 16-19,30

L'inaugurazione della mostra fotografica avverrà sabato 10 luglio '99, ore 18,30 alla presenza di Mario De Biasi.

L'Autore sarà protagonista anche di una proiezione in diorama dal titolo "La donna nel mondo", che aprirà la cerimonia.

Venerdì 9 luglio alle ore 21, a Palazzo Crepadona, ci sarà una proiezione di diapositive dal titolo "In giro per il mondo con Mario De Biasi".

L'Autore sarà a disposizione degli spettatori per rispondere a tutte le domande sulla sua attività. ■

## LIBRO "FOTOCUB RIVIERA DEI FIORI" SANREMO

Un libro che parla il linguaggio dei migliori club fotografici FIAF, una monografia completamente dedicata al circolo e ai suoi soci. Un orgoglio che traspare dalle parole del suo presidente: "Dopo otto anni di presidenza del "Riviera dei Fiori", non posso nascondere l'emozione e nel contempo l'orgoglio, di veder realizzato uno dei sogni nel cassetto. Una nota locuzione ci ricorda che "un libro è per sempre".

Oltre all'importanza della memoria storica, un libro d'immagini fotografiche è anche la chiave di

lettura per comprendere il lavoro svolto da un gruppo di amici che hanno eletto la fotografia a "hobby" primario, utilizzandolo chi come mezzo di documentazione, chi come ricerca espressiva e chi, perché no, come puro e semplice svago. Questo volume vuol essere il primo di un'auspicata serie di edizioni che, in virtù di una naturale scadenza annuale, è destinato a divenire un vero e proprio annuario dell'Associazione. Con la collaborazione del direttivo, in futuro, mi attiverò per migliorarne i contenuti fotografici, invitando fin d'ora gli autori a scegliere un tema ed a svilupparlo in assoluta libertà, avvalendosi delle proprie capacità espressive.

Desidero porgere un ringraziamento a tutti quanti gli autori per la disponibilità dimostrata verso questa iniziativa; al vicesegretario Antonio Semiglia per l'impegnativo lavoro di composizione del libro e della ricerca fotografica; e a Marco Zurla, al quale i suoi 17 anni di segretariato, hanno consentito, con relativa facilità, di assemblare i dati statistici del circolo dalla sua fondazione ad oggi.

La pubblicazione è stata possibile anche grazie alla Tipografia San Giuseppe di Arma di Taggia ed alla Fotocomposizione - Fotolito B & B di Sanremo.



Foto di Rocco Blasetta

**Riccardo AGATI**  
Presidente "Fotoclub Riviera dei Fiori"

## CULTURE OF PHOTOGRAPHY

La fotografia, la sua storia, conservazione, restauro e digitalizzazione **23 agosto - 14 settembre.**

Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia, Spilimbergo Università degli Studi di Udine  
Fox Talbot Museum, Lacock Abbey, UK

Il C.R.A.F. ha individuato la necessità di formare una nuova figura professionale nel mondo della fotografia dal tradizionale al digitale.

Calendario del Corso. lunedì 23 agosto, martedì 24 - mercoledì 25 - giovedì 26 - venerdì 27 e sabato 28 agosto: Graham Smith, Università di Saint Andrews, Scozia "Storia della Fotografia"

Lunedì 30 e martedì 31 agosto - mercoledì 1 - giovedì 2 - venerdì 3 e sabato 4 settembre: Lyzanne Gann. Nationaal FotoRestauratie Atelier, Rotterdam "Materiali fotografici storici, loro conservazione e restauro". Lunedì 6 - martedì 7 - mercoledì 8 e giovedì 9 settembre: Michael Gray, Fox Talbot Museum, Lacock Abbey, Chippenham "Fotografia Sto-

rica e sua Digitalizzazione". Venerdì 10 - sabato 11 - lunedì 13 e martedì 14 settembre A. D. Coleman, New York "Fotografia e linguaggio digitale"

Sede del Corso: Villa Ciani di Lestans (PN).  
Costo di iscrizione: Lire 1.400.000. (Euro:723)  
Riconoscimento: Attestato C.R.A.F.- Università degli Studi di Udine

Laboratori di fotografia: MASSIMO SESTINI - Foto-reportage d'assalto 19 - 22 luglio 99

FRANK HORVATH - Classicismo e Nuove Tecnologie 24 - 27 luglio

GUIDO GUIDI - "La Fotografia si fa coi piedi" 26 - 29 luglio 99

GIOVANNI ZILIANI - Fotografia Digitale 2 - 5 agosto 99

Costo di iscrizione: L. 350.000 cadauno

Informazioni - iscrizioni: C.R.A.F. Villa Ciani, 33090 Lestans (PN)

Tel./fax.:0427 - 91453

E mail: craf@agemont.it  
http://www.agemont.it/CRAF ■

## L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA

Il Circolo Fotografico Al22 e il Centro Culturale del Comune di Campogalliano (MO) con il Patrocinio FIAF H699 annunciano la mostra fotografica "I Fotomatori dell'Emilia Romagna, fotografano la loro regione".

Inaugurazione: giovedì 22 Luglio alle ore 21,30

a Campogalliano presso il Centro Culturale via Rubiera 1

Data: 22 luglio 5 settembre 1999

Orari: giovedì 21/23

sabato 15,30/19

domenica 10/12.30 15,30/19 ■

## BG WILDLIFE PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

Le 100 migliori immagini di natura del 1998 in una mostra itinerante del Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC in Italia, grazie a British Gas Italia L'edizione di quest'anno si presenta come un vero e proprio evento multimediale.

Roma Museo Civico di Zoologia Via Ulisse Aldrovandi 18 (18 giugno - 11 luglio). Orario 9/17.

Bologna Palazzo Accursio (16 luglio - 12 settembre).

Torino Museo Regionale di Scienze Naturali: (6 dicembre - 23 gennaio 2000). Per maggiori informazioni: Pas Informazione

Tel: 011 645233 / 011 6828712

Fax: 011 644150. E mail: wildlife@pasinformazione.com. ■

**PORTFOLIO IN PIAZZA**  
**10 - 11 - 12 SETTEMBRE 1999**  
**VIII edizione**

Promotori: Città di Assessorato alla Cultura Savignano sul Rubicone Palazzo Vendemini Savignano Immagine, Fotografia e comunicazione visiva.

Portfolio in Piazza 1999 è dedicato nello specifico alla fotografia americana, ospite d'onore sarà Nathan Lions, fondatore e direttore della Scuola di Fotografia di Rochester, New York.

**Gli esperti**

Nelle due giornate di sabato 11 e domenica 12 settembre, saranno a disposizione per incontrare i fotografi e visionare i loro portfoli i seguenti esperti: Antonio Biasucci (innovativo fotografo di ricerca, vincitore nel 1992 del premio "European Kodak Panorama"), Roberto Salbitani (uno dei più significativi autori della fotografia contemporanea), Angelo Schwarz (studioso di fotografia e saggista), Radu Stern (direttore dell'École d'Arts Appliqués di Vevey, Svizzera), Giorgio Tani (presidente della FIAF). Coordinamento a cura di Mario Cresci. I portfoli selezionati durante l'edizione di Portfolio in Piazza saranno esposti a Torino, a Pavia, a Vevey (Svizzera) e al Portfolio in Piazza 2.000.

**Le mostre**

- Nathan Lions e la Scuola di Rochester, a cura di Antonella Pelizzari, mostra inedita.  
- Ferdinando Scianna, a cura di Roberto Mutti, mostra inedita;  
- La via Emilia..., a cura di "Linea di Confine", Rubiera.  
- collettiva degli alunni della Scuola Superiore di Fotografia di Vevey, a cura di Radu Stern;  
- Antologica di Mario Cattaneo (autore FIAF 1999), a cura della FIAF.  
- Premio Savignano - Arles 1998 di Lisa Ferro, a cura di Roberto Mutti, mostra inedita.  
- Personale di Mario Beltrambini, a cura di Walter Guadagnini, mostra inedita.  
- Portfoli '98: Sguardo territoriale di Danilo Donzelli, a cura di Olivo Barbieri; Paesi del Sud alle soglie del 2.000 di Giuseppe Fiorentino, a cura di Maurizio Buscarino; Contrattempo di Stefano Tubaro, a cura di Denis Curti.

**Gli incontri**

- La fotografia americana contemporanea: Nathan Lions e la scuola di Rochester, a cura di Antonella Pelizzari.

- La consapevolezza del lavoro. Dalla ricerca all'opera, analisi di un percorso, tavola rotonda. Conduce: Enzo Biffi Gentili; con Adriano Altamira, Fulvio Carmagnola, Denis Curti, Walter Guadagnini, Franco Vaccari, presiede: Mario Cresci.

- Anteprima della fotografia tedesca: la scuola di fotografia di Kassel, tema di Portfolio in Piazza 2.000.

- Casalgrande 1999: illustrazione del gruppo di lavoro, delle attività e dei progetti, a cura di Roberto Margini e del Gruppo Fotografico "Il Torrione".

- Spazio CANON Italia;  
- Spazio FIAF.

**Sezione video - arte**

- La giovane video-arte americana, a cura di Enrico De Pascale.

- Fotografia contemporanea: panorama italiano, multivisione a cura di Mario Cresci in collaborazione con Mario Beltrambini.

**Editoria**

Profili/Savignano Immagine dedica quest'anno una monografia a Nathan Lions e al suo lavoro svolto quale fondatore e direttore della Scuola di Fotografia di Rochester, New York.

La tradizionale "Libreria in Piazza", vetrina di libri di fotografia, novità editoriali, cartoline d'autore, sarà curata da "HF Distribuzione", Vercelli - Milano.

**I premi: Savignano - Arles e Savignano - Vevey**

Durante il Portfolio in Piazza saranno assegnati i due premi indetti da Savignano Immagine 1999: la II edizione del Premio Savignano - Arles e la I edizione del Premio Savignano - Vevey. I

**Segreteria**

Centro Culturale di Palazzo Vendemini: Ufficio stampa Giuseppe Pazzaglia  
Corso Vendemini, 97 - 47039 Savignano sul Rubicone FO, Tel. 0541/944017, fax 942194

Per necessità di foto stampa rivolgersi al Centro Culturale di Palazzo Vendemini. ■



**FEDERICO MOTTA EDITORE "E LUCEAN LE STELLE" CINQUANT'ANNI DI OPERA IN ARENA**

Scavi Scaligeri, Cortile del Tribunale - Verona

Inaugurazione: venerdì 25 giugno 1999 - ore 18.00

Apertura al pubblico: dal 26 giugno al 29 agosto 1999.

Uno straordinario evento per celebrare i 50 anni di musica lirica nell'Arena di Verona attraverso una carrellata unica di personaggi.

Per la prima volta sono esposte al pubblico le fotografie custodite negli archivi di Gaetano Richelli e della Fondazione Arena.

Su iniziativa del Comune di Verona, Assessorato alla Cultura, del Centro Internazionale di Fotografia e della Fondazione Arena di Verona, vengono esposte 250 fotografie a colori e in bianco e nero, per ricostruire le appassionanti vicende del festival della Lirica. Tornano così alla luce le splendide scenografie di Fagioli e le apparizioni dei più importanti cantanti di questo secolo: Zenatello, Callas, Corelli, Di Stefano, Tebaldi, Carreras, Domingo, Pavarotti, Gasdia, Del Monaco e tanti altri. Tutto l'entusiasmo delle grandi masse di melomani e la partecipazione di una città intera, che fanno dell'opera in Arena, uno spettacolo unico al mondo. L'altro spettacolo, quello del grande pubblico, dei camerini, delle prove, degli ospiti illustri, della cronaca e della mondanità, fa da contraltare allo spettacolo vero e proprio che si svolge sul palco. Verona e l'Arena, dunque in un binomio inscindibile che emerge in mostra e nel catalogo pubblicato da Federico Motta Editore dalle opere selezionate, in concomitanza con l'apertura della stagione lirica 1999.

La mostra resterà aperta fino al 29 agosto 1999 con il seguente orario: da martedì a domenica: 10.00 - 19.00 (chiusura biglietteria ore 18.30); lunedì chiuso.

Biglietti: intero L. 8.000; ridotto L. 4.000, militari, ragazzi e scolaresche L. 3.000. È possibile prenotare visite guidate (senza alcun sovrapprezzo) al numero 045/807.7504.

Catalogo Federico Motta Editore.

Per ulteriori informazioni: Segreteria e pubbliche relazioni della mostra Centro Internazionale di Fotografia Tel. 045/8007490 oppure 045/8077497 - 045/8077533 E mail: cultural@comune.verona.it.

Ufficio Stampa Federico Motta Editore

Tel. 02/38010012 Fax 02/38003625

Indirizzo Internet: www.mottaeditore.it

E mail: uffstampa@mottaeditore.it ■



## IL CENTRO STUDI E MUSEO DELLA FOTOGRAFIA DELLA 'GRANDE MILANO'

Il termine 'Grande Milano' sta a rappresentare 187 Comuni, cioè Milano e tutti i Comuni della sua provincia; ed è proprio la Provincia di Milano - intesa come istituzione - che ha individuato nel Comune di Cinisello Balsamo la 'Villa Ghirlanda' come sede per questo im-



portante centro per la valorizzazione della fotografia, alla realizzazione del quale partecipa anche la Regione Lombardia. La presentazione del 'work in progress', aggiornato al '99, si è tenuta in aprile a 'Villa Ghirlanda'; dal 1997 un gruppo di esperti sta elaborando la specificità storica e scientifica del progetto, ed affinando le strategie culturali da mettere in atto per dare una valenza museale che si qualifichi anche per il restauro e per la conservazione delle raccolte d'epoca come gli ogni lascito o acquisizione che andrà ad arricchire il Centro. Roberta Valtorta, storica della fotografia e docente della materia, è la consulente della Provincia ed insieme la coordinatrice del gruppo di lavoro nominato prima: - Silvia Berselli, esperta di restauro e conservazione della fotografia - Carlo Bertelli, storico dell'arte e della fotografia - Pierre Devin, ideatore della 'Mission Photographique Trans Manche' - Ute Eskildsen, storica della fotografia di Essen (Germania) - Vittorio Fagone, storico dell'arte - Marina Miraglia, storica dell'arte e della foto-

grafia, ideatrice del corso per la formazione di addetti al restauro ed alla conservazione (CEE) - Diego Mormorio, saggista e storico della fotografia - Achille Sacconi, urbanista e responsabile del Progetto Beni Architettonici della Provincia di Milano - Hripsimé Visser, storica della fotografia di Amsterdam (Olanda). Forse siamo ad una svolta rispetto all'immobilismo che ha contraddistinto Milano sul piano della valorizzazione della fotografia, rinnegando - spero senza rendersene conto - la propria vocazione di città fortemente connotata dal fare fotografia sul piano editoriale, su quello della produzione dei 'suoi' fotografi e su quello della comunicazione mass-mediale. Cito dalla relazione ufficiale: "a fronte di questa situazione molto dinamica e positiva sul piano produttivo, non esiste a tutt'oggi a Milano un luogo di studio e di raccolta che, partendo dal patrimonio fotografico lombardo a carattere metropolitano e regionale, possa divenire punto di riferimento anche nazionale. Esistono però forze locali già da tempo fortemente, e in vario modo, interessate al destino di fondi fotografici già esistenti e spesso appartenenti a Enti pubblici. Sulla base di queste considerazioni, il Comune di Cinisello Balsamo, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia, secondo un accordo di programma già ampiamente formalizzato, danno vita alla struttura che gestirà le funzioni del Centro Studi e Museo della Fotografia". Sino alla metà degli anni 80, la realtà 'fotografica' con quel suo marchio di forma espressiva 'minore', non aveva mai suscitato - se non occasionalmente - l'interesse delle autorità di turno, per la miopia diffusa tra i funzionari pubblici sprovveduti alquanto di certa cultura, resa impermeabile dalla sua stessa saccenza. Sarà interessante - per noi - seguire questo 'work in progress', ma anche attivarci per contribuire con il nostro ruolo di fotografi non-professionisti che operano sul territorio. La Fiaf, ed in particolare la Delegazione Lombardia - secondo me - possono tentare questa affascinante avventura attraverso i Circoli: parliamone!

Emilio De Tullio



## "SACRO MONTE DI VARESE"

Il Santuario - Il Monastero - Le Cappelle. Un libro sul Santuario di Varese, che Stendhal così ricordò: "... il Santuario di Varese, splendido paese dove ho vissuto i miei giorni più belli ... l'aspetto del villaggio stretto intorno al Santuario è straordinario. Le montagne sono grandiose. Da Varese al villaggio ci vogliono quattro miglia. Dopo le

prime due miglia si vede il lago di Varese, salendo un altro miglio si può scorgere il Lago Maggiore". Fotografie di Franco Restelli. Testi di Paola Viotto. Presentazione di Franco Restelli

Editore Macchione - Via S. D'Acquisto, 2 - 21100 Varese Telefax 0332/232387. Formato 25, X 23 cm. - pagine 172 di cui 52 di testo e 148 fotografie a colori. Sovraccoperta a colori plastificata

Prezzo di copertina lire 50.000. Richiedere il libro allo stesso Editore.

**Franco Restelli**, fotamatore nato ad Albizzate (VA) nel 1939 ove risiede. Il fascino che la montagna ha su di lui lo porta ad usare la macchina fotografica. Ogni escursione diventa il modo più spontaneo e gratificante per fissare su una pellicola gli angoli più belli.

Nei primi anni '60 inizia le sue ricerche: il campo d'azione spazia dalle valli, dai parchi naturali e nazionali, alle alte vette. Le sue immagini presentano luoghi suggestivi: dal Gran Paradiso allo Stelvio, dalle Dolomiti alle Valli Walser, per citare le sue più note ricerche, senza dimenticare il Sacro Monte di Varese, luogo che predilige particolarmente. Divulgando da sempre il suo amore per la montagna e la natura, ha al suo attivo numerose proiezioni presso Sezioni CAI, biblioteche, Aziende di Soggiorno, ecc. ed in particolar modo presso le scuole dove si esprime al meglio commentando a viva voce le sue immagini. È socio trentennale del CAI (Club Alpino Italiano), della FIAF ed è Segretario del Gruppo Fotografico Albizzate e coordinatore di tutta l'attività.

## LO SGUARDO DA SUD

A cura di Alessandra Mauro, conversazioni su sud e fotografia con Letizia Battaglia, Antonio Biasucci, Francesco Cito, Mario Cresci, Luciano d'Alessandro, Mimmo Jodice, Mario Martone, Marialba Russo, Ferdinando Scianna. I percorsi biografici e i punti di vista teorici dei fotografi sopra elencati, fra i principali fotografi del sud, sono raccolti in questo volume da cui emerge un confronto serrato tra memoria e storia, e in cui la realtà meridionale viene

declinata nei modi più inediti e inaspettati. Questo libro "parlato", di idee, di percorsi e di fotografie d'autore è solo un primo tentativo di raccogliere, senza l'ambizione di comporre una mappa esaustiva dell'intero patrimonio di discorsi, idee ed immagini dal Sud. In chiusura un intervento di Mario Martone mette a confronto la sua esperienza teatrale e cinematografica con quelle dei fotografi nella storia recente dei cambiamenti sociali e culturali del Mezzogiorno. Il volume propone un'ampia selezione di 60 fotografie in bianco e nero, scelte fra le migliori della produzione degli autori selezionati da A. Mauro. "Lo sguardo da Sud" è una vera e propria antologia ragionata di una esperienza artistica unica nel suo genere. Il curatore A. Mauro è giornalista, da qualche anno si occupa principalmente di fotografia. Ha curato per Contrasto una serie di mostre e la realizzazione di libri fotografici. Edizioni L'Ankora, della collana Gli Alberi, Via E. De Marinis 19 - 80134 Napoli Tel. 081/552.36.19 ISBN 88-8325-001-X. Lit. 28.000.





## REGOLAMENTO

1. L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lombardia organizza il Concorso fotografico nazionale "Lombardia, effetto paesaggio", aperto a tutti e articolato in due categorie: - seniores - juniores (nati dopo il 31 dicembre 1981)
2. La partecipazione al concorso è gratuita ed i concorrenti dovranno presentare una sequenza costituita da un minimo di 6 fino a un massimo di 10 immagini a colori o in bianco e nero, che illustri, per una stessa località, uno dei seguenti temi, caratteristici del paesaggio lombardo: - **montagne e valli - laghi - fiumi - colline - pianura - città e periferie - strade e ferrovie - parchi, giardini, boschi.**  
L'autore dovrà individuare i principali elementi che caratterizzano il tema specifico nella località prescelta. Potrà altresì rappresentare il paesaggio ripreso da un mezzo di trasporto, dal quale si percepisca il territorio lombardo: l'automobile, il treno, il battello, la funicolare, la funivia, ecc.
3. Gli autori dovranno indicare sul retro delle fotografie, in stampatello: - il tema prescelto - il numero progressivo delle foto - la località dove sono state scattate le immagini.
4. Le stampe dovranno avere un formato minimo di 18 x 24 cm. e un formato massimo di 30 x 45 cm. senza alcun tipo di supporto.
5. Le fotografie, accuratamente imballate e accompagnate dalla scheda di partecipazione in busta chiusa allegata, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **Regione Lombardia Direzione Generale Urbanistica - Segreteria Concorso fotografico "Lombardia, effetto paesaggio" via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.**  
Il materiale, con le modalità e l'indirizzo di cui sopra, potrà essere consegnato anche a mano al Protocollo Generale della Regione Lombardia (piano terreno), via Fabio Filzi 22, Milano, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì: 9,30 - 12 14,30 - 16,30 venerdì: 9,30 - 12. In caso di spedizione farà fede la data del Protocollo Generale della Regione Lombardia.
6. Le foto vincitrici e selezionate non verranno restituite, mentre la riconsegna delle altre opere avverrà entro 6 mesi dalla chiusura della mostra.
7. Le foto vincitrici e selezionate rimarranno di proprietà della Regione Lombardia che se ne riserva il diritto di utilizzo, citandone sempre l'autore.
8. L'ammissione al Concorso e l'assegnazione dei premi avverranno a giudizio insindacabile della Giuria.
9. Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate. Con l'accettazione del presente regolamento l'autore concede il diritto di riproduzione delle sue opere alla Regione Lombardia, per l'edizione dell'eventuale catalogo o altra pubblicazione e l'utilizzo delle stesse, senza fine di lucro, per l'allestimento di future mostre. Ogni autore verrà informato del giudizio della Giuria. Oltre ai primi tre premi assoluti per ognuna delle due categorie, la Giuria premierà, con apparecchiature fotografiche o materiale fotografico di pari valore, almeno una sequenza fotografica, per ognuno dei temi indicati.
10. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso assessori, consiglieri, dipendenti e consulenti regionali, amministratori, dipendenti e consulenti delle aziende e società partecipate della Regione Lombardia e loro parenti ed affini fino al 4° grado.

### CALENDARIO

Termine ultimo di presentazione delle opere: entro le ore 12 del **24 settembre '99**. Comunicazione risultati: entro il 30 novembre 1999  
N.B. La data della premiazione e dell'inaugurazione della mostra verranno comunicate successivamente a tutti i partecipanti

### PREMI

a) Categoria seniores  
I° premio: £ 5.000.000 II° premio: £ 3.000.000 III° premio: £ 1.500.000

b) Categoria juniores (fino a 18 anni)

I° premio: apparecchio fotografico reflex 35 mm. + obiettivo originale  
II° premio: apparecchio fotografico 35 mm. compatto con ottica zoom  
III° premio: apparecchio fotografico 35 mm. compatto con ottica fissa

Premi speciali, consistenti in apparecchiature o materiale fotografico di pari valore, sono previsti per ognuno dei temi proposti

### GIURIA

GRANZI BERENGO GARDIN fotografo professionista - GIOVANNI CIRARAMONTE fotografo professionista - LANFRANCO COLOMBO fotografo professionista - MARKO DE BIASI fotografo professionista - LIEGA DONINELLI scrittore - ALBERTO FERBUZZI vicepresidente Italia Nostra di Milano - MICHELE GIBGO presidente d'onore F.I.A.F. - SANTINO LANGI professore ordinario di Storia dell'Architettura - Politecnico di Milano

ITALO LUTZ direttore responsabile della rivista "Abitare" - PEPPI MERISIO fotografo professionista ed editore - ENZO PIVETTI fotografo professionista ed editore - GIORGIO RUMI, professore ordinario di Storia Contemporanea - Università degli Studi di Milano - CARLO SILVA, esperto di grafica e immagini della Regione Lombardia - EZIO TRUSSONI capo redattore T3 - RAI Milano - EUGENIO TUCCHI docente di Geografia del Paesaggio - Politecnico di Milano - ANTONIO VASCINI presidente fotografi professionisti della provincia di Como - UMBERTO VASCCELLI Vallara dirigente Regione Lombardia - coordinatore del Piano Paesistico Regionale - AMEDEO VERGANI presidente Associazione Lombardia Fotopornalisti

### COMITATO D'ONORE

On. Roberto Formigoni - Presidente della Regione Lombardia  
Card. Carlo Maria Martini - Arcivescovo di Milano  
Don. Giuseppe De Rita - Presidente del CNEL  
Prof. Adriano De Maio - Rettore del Politecnico di Milano  
Don. Ferruccio De Bortoli - Direttore del Corriere della Sera  
Don. Giancarlo Lunati - Presidente del Touring Club Italiano

### COMITATO ORGANIZZATORE:

Emilio Magni - Fulvio Marone - Carlo Silva - Umberto Vascelli Vallara - Antonio Vasconi.



Regione Lombardia  
Assessorato all'Urbanistica



Concorso fotografico nazionale



**Lombardia**  
**effetto paesaggio**



**montagne e valli - laghi - fiumi**  
**colline - pianura - città e periferie**  
**strade e ferrovie - parchi, giardini, boschi**

Termine ultimo di presentazione delle opere:  
entro le ore 12 del 24 settembre 1999  
per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Concorso  
tel. 02-67655336 / 67656899

Progetto grafico e fotografie di Carlo Silva

# Fotolibri

## Pubblicazioni di fotografia

Accogliamo con piacere ogni nuova pubblicazione fotografica e con soddisfazione vediamo come il mondo che gravita intorno alla FIAF è attivo e prolifico sulle iniziative editoriali, capaci di lasciare segni duraturi e di creare dei veri capolavori di carta stampata.

Nuovi libri di fotografia tutti da scoprire e da sfogliare.



### VITE "LIVES" DI ENZO CEI

Il libro fotografico di Enzo Cei documenta gli ultimi anni del manicomio di Maggiano (Lucca), uno dei tanti in cui, dopo l'emanazione della Legge 180, si è realizzato per gli "ospiti" un percorso di ritrovata dignità e di recupero del valore della propria vita.

La chiusura di un manicomio non è poca cosa. Coinvolge memorie, esperienze, stati d'animo e progetti di quanti hanno trascorso periodi, anche lunghi, della propria esistenza in condizioni deprivate di quelle relazioni di vita che fondano, avverano e declinano la storia personale di ognuno.

Di questi accadimenti e degli sguardi oltre il manicomio, colti con la partecipazione di chi condivide l'evolversi di una esperienza, è fatto il libro di Enzo Cei.

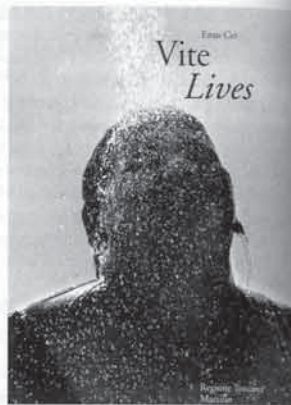
Sono volti, corpi, oggetti, ambienti che la macchina fotografica esplora disegnandoli in una immobilità che pure allude a qualcosa che sta continuamente oltre, a un percorso che ancora attende di essere costruito. Così il libro ha la struttura di un racconto, una narrazione per immagini verso il superamento di una realtà chiusa che non deve più esistere.

L'impegno a creare una rete integrata di servizi territoriali ha accompagnato in questi anni in Toscana il processo di chiusura dei manicomi. La pubblicazione, da parte della Giunta Regionale, di questo libro vuole essere un tributo, una piccola parte del debito che come società civile non finiremo mai di pagare verso i cittadini che hanno subito l'esclusione del manicomio.

E vuole essere soprattutto la promessa di continuare a costruire strade d'inclusione e integrazione sociale che impediscano ogni forma di emarginazione.

Per questo è necessario conservare il ricordo.

Enzo Cei  
Vite  
Lives



**Claudio Martini**

**Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana**

Le toccanti immagini di Enzo Cei scattate nel manicomio di Lucca poco tempo prima della chiusura definitiva, ci fanno ricordare che, a dispetto delle orribili conseguenze della istituzionalizzazione, l'animo dell'uomo può non restare ucciso, ma solo soffocato, in attesa di essere trovato, toccato, risvegliato.

La pittura e la scultura, le arti mute, penetrano dentro le persone sofferenti e con delicatezza riaccendono la loro umanità smarrita per così tanto tempo.

La forza vera di queste fotografie tocca universi di sentimenti, infinite storie personali scritte nei volti, negli occhi, nei gesti di uomini ritrovati.

### IL LIBRO

Titolo: "Vite - Lives". Formato: 24,5x29,5. Pagine 106. Fotografie in bianco e nero di grande formato.

Edito dalla Regione Toscana - Marsilio Editori. Testo Bilingue italiano/inglese. Costo: lire 60.000. ISBN 88-317-7203-1.

### PROFILO DELL'AUTORE

Enzo Cei è nato a Pisa nel 1949. Ha scelto di occuparsi di storie fotografiche. Tutti gli argomenti sono trattati in bianco e nero, che cura personalmente con lunghi procedimenti di camera oscura.



E quando lui,  
il sole scenderà sulla sedia, sulla sedia  
vuota d'amore, lui andrà verso le tenebre  
con mani inespugnabili, con passi senza do-  
lore;  
non avverte più il dolore e questa è la follia.  
Non sentire più il dolore, non sentire più  
il richiamo della gioia, le grida dei bambini,  
le grida della colpa.  
La follia è quasi atonia simultanea  
che non riguarda la sedia, la sedia  
è un osso nostro.  
È l'unica stampella che non si può abban-  
donare  
al largo di un giardino; i malati di mente  
non hanno visto giardini, non hanno visto  
neanche  
le sedie: si sono semplicemente appoggiati  
a un arco di trionfo

*Alda Merini*

In queste pagine  
Foto di Enzo Cei

Claudio Calvani

## Attimi di natura

*Paesaggi  
e animali*

### **ATTIMI DI NATURA "PAESAGGI E ANIMALI DI TOSCANA"**

Foto di Claudio Calvani

**L**a Toscana che in questo volume è proposta non è quella che tutto il mondo conosce, con le sue città e i suoi monumenti, ma è ripresa in quegli "attimi" che ugualmente la rendono unica.

Luci, ombre, penombre, silhouette di animali, vivi, anch'essi in qualche modo monumenti dedicati a quel qualcosa di ancestrale che è la creazione. La fotografia spesso è emozione. Nel suo percorso storico ha toccato molti argomenti ma è arrivata, almeno da noi, abbastanza recentemente a indagare la natura. Serve per comprendere. Si può passare, attraverso la lettura delle fotografie di Calvani, dalla contemplazione estetica, alla quale siamo stati abituati da secoli e secoli di "vedute pittoriche", al rispetto per l'ambiente che ci circonda e del quale con animali e piante facciamo parte. Il "patrimonio" ci appartiene, per conservarlo bisogna amarlo. In silenzio, da solitario, come fa Calvani nelle sue attese del calar del sole o del nascere di un giorno per captare quel raggio di luce che in fotografia è tutto, oppure per lanciare, nella penombra e nel buio, il lampo del flash che illumina l'attimo prescelto.

Fotografare la natura significa porgere attenzione a quanto esiste da sempre, scorgerne e comprenderne la creatività e, in questa, la sua connessione con la vita. Vuol dire anche cogliere la misura dei propri limiti: l'uomo può distruggere, ma non ricreare quanto ha distrutto. Quindi, se è vero che i fotografi hanno un terzo occhio, quando lo usano non solo riprendono, ma trasmetto-



no e amplificano ciò che un occhio normale non potrebbe mai vedere nella sua meravigliosa complessità.

Giorgio Tani

## IL LIBRO

Formato 29,5x29,5. Pagine 144. Fotografie: tutte a colori di grande formato. Testo Bilingue italiano/inglese. Costo: lire 60.000. ISBN 88-86975-23-6. Editore: Editori dell'Acero Via R. Sanzio, 164 Empoli tel. E fax 0571 73494

## PROFILO DELL'AUTORE

C. Calvani è nato e tutt'oggi risiede a San Miniato (Pi). È fotografo naturalista da circa vent'anni. È iscritto alla FIAF. Nel 1994 è stato l'unico italiano premiato al concorso "Photographer of the year", indetto dal British Museum di Londra. Nello stesso anno è entrato a fare parte dei top 25 nella classifica internazionale P.S.A. Ha inoltre conseguito la 2ª stella FIAF Diacolor e l'1ª stella FIAF Colorprint. Inoltre si è aggiudicato il "Gran Prix" del Nikon Photo Contest International per ben due volte. Per tutti i successi ottenuti ha ricevuto l'onorificenza di AFIAP. Ha realizzato circa 63 mostre fotografiche personali e 41 collettive. Collabora con Agenzie e riviste naturalistiche italiane e straniere. Del 1995 è l'ultima pubblicazione del volume "Orecchiella. Parco Naturale in terra di Toscana" (Pezzini Editore). Nel 1998, alcune fra le sue più belle fotografie sono state pubblicate nel volume "Gli ultimi rifugi" (Editori dell'Acero).

## TRAME - DALL'IMMAGINE ALLA SENSAZIONE

Fotografie di Mario Vidor. Poesie di Luisella Danziano.

**T**rame: La trama di un tessuto è la maniera in cui si dispongono i fili e il disegno da essi creato. In questo contesto il termine è stato adottato per indicare e

representare, anche simbolicamente, l'intreccio tra l'immagine e le sensazioni da essa prodotte, tra i corpi nello spazio che li circonda e la mente che li governa. Questo libro sancisce una tappa significativa nel percorso artistico di Mario Vidor, per quell'incontro del suo bianco e nero con la poesia, come trama che si dispone all'ordito. Fotografia e poesia si trovano a camminare insieme sul margine degli accadimenti. Le immagini di Mario Vidor, hanno un'energia particolare fatta d'immensi silenzi e strazianti urla, delle visioni nate dalla mente e dal cuore.

L'autore ci ha da sempre abituati a produzioni di notevole livello sia per risultati estetici che per i contenuti. Questa sua ultima pubblicazione rappresenta un punto di contatto fra lo studio dei corpi di "Physis" e di "Mannequin" e il racconto di storie sospese fra realtà e finzione di "Sulle note del Reel" e del "Bosco delle Streghe". Le fotografie sono state tutte realizzate nel Palazzo Termale "Berziera" di Salsomaggiore Terme, in una sognante atmosfera liberty. Una eccezionale coreografia che ha il suo significato nella ricerca del binomio salute/bellezza, per esprimere tutta la suggestione e la poesia del corpo umano, con i tantissimi sentimenti che sa generare. La poesia si spande come luce sul filo della pelle, dei muscoli, dei volti ripresi inquadrati dall'obiettivo di Vidor per un'alta espressione di fotografia.

## IL LIBRO

Formato: 24,5x 29. Pagine 122. Fotografie in bianco e nero e a colori. Testo Bilingue italiano-inglese. Costo: lire 50.000. ISBN 88-86615-77-9. Editore: Amadeus, Soligo (TV).

## PROFILO DELL'AUTORE

Mario Vidor è nato nel 1948 a Farra di Soligo, ove risiede. Appassionato di arti figurative, dopo alcune esperienze pittoriche si è dedicato alla fotografia. ▀



Le due foto sopra e a lato sono di Claudio Calvani

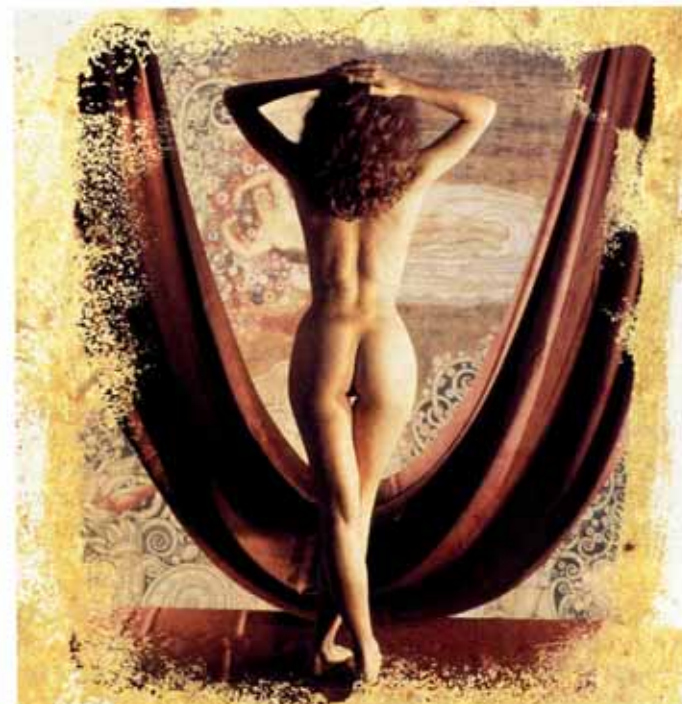


Foto di Mario Vidor



Dal 1982 conduce una personale ricerca, che partendo dalla lezione dei maggiori maestri dell'immagine di questo secolo - si sviluppa

in due direzioni: l'indagine storico-scientifica e il linguaggio creativo. La sua prima pubblicazione risale al 1989. Attualmente sono 15 i suoi libri fotografici e 19 i volumi da lui illustrati per vari editori, a cui si aggiungono poi 6 cartelle foto-litografiche.

Ha ricevuto a Pontremoli, con il libro "Semplicemente Italia" il Premio Bancarella, è stato premiato a Macerata nell'incontro "Territorio odissea 2000" con il libro "Le torri di Babele", e a Padova ha ricevuto il Premio Carlo Goldoni nel 1996. Ha tenuto 132 mostre personali in Italia e ha esposto nelle principali città del mondo. Sue opere sono nelle collezioni di numerosi musei e gallerie.

## ROMA - IMMAGINI, INCANTI, EMOZIONI

Fotografie di Angelo Paionni

**L**e fotografie qui riprodotte sono state eseguite nel periodo ottobre 1994 - febbraio 1998. La tecnica di stampa si avvale dell'uso di carta lavorata a mano resa sensibile mediante l'applicazione di una emulsione particolarmente trattata.

L'odierno percorso "per immagini" di queste passeggiate romane ricalca volutamente e istintivamente quello tradizionale dei grandi viaggiatori: da Montaigne a Stendhal, a Dickens, a Henry James, e dei pellegrini di sem-

pre, gli stessi che con il Giubileo si riversarono nella città "rinnovata" e proprio per questo eternamente uguale a se stessa. I luoghi rivisitati e ricreati attraverso l'obiettivo rievocano l'emozione legata agli itinerari "personali" scelti nei giorni di quiete, in cui ciascuno riconquista il proprio paesaggio cittadino. È probabilmente per questo motivo che i curatori del volume, pur con l'occhio sempre attento alla realtà attuale e senza volutamente rinunciare alle inevitabili malinconie per una Roma "sparita", non possono che ripercorrerne e narrarne la storia di sempre: gli echi dell'antico Carnevale al Corso, le rovine



Foto di Mario Vidor

maestose ma consuete, dèmoni del Pantheon, le Luci di via Veneto, i vicoli di Trastevere, le "madonelle".

**Ludovica de Courten**

#### IL LIBRO

Formato: 23,5x22. Pagine 72. Fotografie in Bianco e nero con particolare sistema di stampa. Testi: Franco Puccinelli. Costo: lire 24.000. Editore: Edimond.

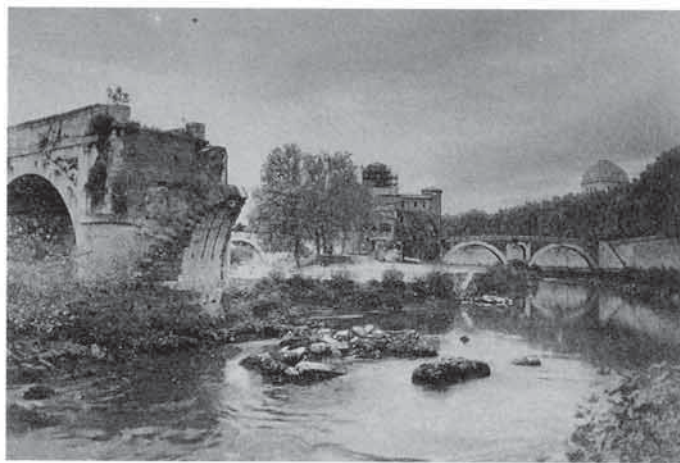
#### PROFILO DELL'AUTORE

Angelo Paionni è nato a Roma ove risiede.

Inizia a fotografare nel 1972 per interesse spontaneo e raccoglie i primi consensi partecipando a importanti concorsi indetti dalle varie associazioni fotografiche. Divenendo la fotografia sempre più espressione artistica, si dedica in particolare allo studio dell'immagine grafica e indirizza la sua ricerca nell'analisi compositiva dei vari aspetti urbani.

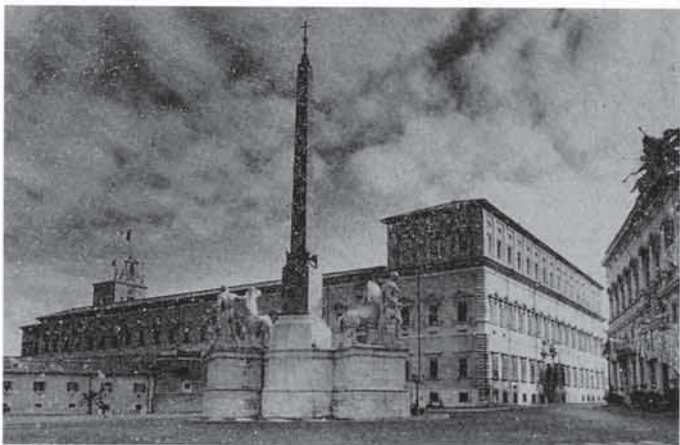
Numerose le opere esposte in mostre aperte al pubblico sia in Italia che all'estero.

Tra i suoi più importanti portfolio: Una città come N. E (1983), Venezia e la laguna (1986), Terra portoghese (1989), Paris cité (1992).



**Roma - Immagini, Incanti, Emozioni / Il Ponte Rotto** "Narra il Vasari che quando Michelangelo si trovava a passare sul Ponte Emilio (questo è il nome originale) era solito accelerare il trotto del cavallo nel timore che il ponte venisse giù. La sua costruzione risale ad epoca romana repubblicana, ma la scelta del luogo per le fondamenta non era stata felice... e nonostate i vari restauri apportati nella storia è sempre rovinato..."

**Il Quirinale** "Piazza del Quirinale deve il suo nome al tempio che in epoca romana fu dedicato al sommo colle, al dio Quirino, di cui nel corso dei secoli si è persa ogni traccia... Possiamo dire che sotto il suo ingresso è passata gran parte della storia d'Italia".



#### SAN MARINO OBIETTIVO SPORT

Fotografie di Albano Sgarbi

O biettivo Sport, visto attraverso l'obiettivo di un maestro della macchina fotografica... Albano Sgarbi ci consegna, a futura memoria, le immagini più belle, le emozioni, i sogni che ci regala l'agonismo puro, giocato ai massimi livelli. È una scelta precisa, quella dell'autore, che ha puntato il suo obiettivo su tutte le manifestazioni sportive di rilievo internazionale, organizzate dalla Repubblica di San Marino o alle quali essa ha preso parte. Dalle Olimpiadi, al Moto Cross, dal Baseball, al tennis, dal

Pugilato, al Ciclismo, al Calcio, alla Mille Miglia, al Volo ultraleggero. La fotografia, documento reale per eccellenza, che radicalizza l'uomo con la propria immagine, è in questa occasione particolare non un impegno meramente documentaristico, ma esplora e restituisce con tatto e delicatezza, quasi in dimensione onirica, tutta la poesia dello sport in cui la preparazione atletica corre insieme ai cronometri, alla fermezza dei riflessi, alla perfezione tecnica delle macchine, all'esaltazione delle tribune. L'abitudine istintiva dell'autore a interpretare soggettivamente le immagini, attraverso uno strumento meccanico qual è l'obiettivo fotografico, ne fissa ▶

Albano Sgarbi

## SAN MARINO Obiettivo sport



Repubblica di San Marino

Segreteria di Stato  
Turismo Commercio e Sport

la bellezza e ne coglie quell'attimo fuggente, che, inseguendo il tempo, neppure l'occhio più attento talvolta riesce a percepire. Con questa carrellata d'immagini, quasi una sequenza filmica del meglio dello sport mondiale, che abbia legato il suo nome a quello di San Marino, A. Sgarbi stimola una riflessione sia sullo sport che sulla buona fotografia.

### IL LIBRO

Formato 30,5x30,5. Pagine 100. Fotografie tutte a colori. Testo Bilingue italiano/inglese. Edito da Repubblica di San Marino - Segreteria di Stato Turismo commercio e Sport.

### PROFILO DELL'AUTORE

A. Sgarbi è nato a Modena nel 1941. Oggi vive e lavora a San Marino. Nel 1978 inizia ad interessarsi di fotografia e nel 1980 con alcuni amici dà vita all'Associazione Sammarinese Foto Amatori (ASFA). Dal 1982 collabora con il Comitato Olimpico Sammarinese. È stato accreditato come fotografo ufficiale, a 5 olimpiadi, a numerosi campionati mondiali ed europei ed a vari avvenimenti sportivi internazionali. È membro del direttivo FIAP dal 1991. Autore di numerosi servizi ha pubblicato su riviste prestigiose. Ha presentato mostre in numerose città d'Italia e all'estero. Dal 1992 è direttore tecnico dell'International Photomeeting della Repubblica di San Marino. Nel 1997 viene nominato curatore del Centro di Fotografia "San Marino Immagine".



Foto di Albano Sgarbi



## SARNO... PER NON DIMENTICARE

Fotografie di Luigi Pepe. Testi di Federica Paris, con appunti dell'architetto Domenico Riccardo Mascolo.

**M**artedì 5 maggio 1998, dopo 250 ore di pioggia, una valanga di acqua e terra si staccò dai monti e scese a valle, dividendosi in fiumi di fango che travolsero gli abitati sottostanti. Le conseguenze del disastro furono aggravate dalle condizioni del territorio, già pesantemente violentato dagli abusi dell'uomo. Tra Sarno, Quindici, Bracigliano e Siano morirono 159 persone di ogni età. L'eco di quella tragedia, scomparsa oggi dai giornali, risuona ancora in quelle zone, dove la gente sta cercando di ricostruire la propria esistenza. Questo libro è dedicato a tutti loro. Sono passati i giorni. Il fango, piano piano, è rimosso, ma ci vorranno mesi per cancellarne i segni. Il tempo strappa il velo alla tragedia. Questi scorci di vita violati sono le tappe di un percorso obbligato, dove passa il Sottosegretario, dove passano curiosi, suore bianche e soprattutto chi li ha perso ogni cosa e ora osserva senza parole il deserto



che gli è rimasto. Su tutto questo dolore posa il suo sguardo l'angelo di pietra e sembra invocare pietà. Annota l'autore: "I fotoreporter quasi sempre non sono visti di buon occhio, eppure molte notizie, molte situazioni di disagio, ma anche fatti mondani emergono grazie al loro lavoro. La fotografia di cronaca è testimonianza della realtà; se non ci fossero le immagini a ritrarre l'evento, a volte non se ne avrebbe memoria".

### LIBRO

Formato 22x24. Pagine 120. Fotografie a colori. Costo: lire 10.000 (prezzo simbolico). Editore: Edizioni Centro Iniziative Culturali. Il libro è in vendita nelle edicole dell'Agro nocentino-sarnese, ma chi è interessato può rivolgersi direttamente all'autore: Luigi Pepe Via De Pascale 16 - 84012 Anghi (Sa) tel. 0339/4921061. (spese di spedizione lire 5.000 a carico del destinatario). Il ricavato andrà ai volontari del club Sarrastrì Soccorso e protezione Civile di Sarno.

### IL PROFILO DELL'AUTORE

Luigi Pepe, 27 anni, giornalista pubblicista, fotografa da circa nove anni e da sei si occupa di fotografia di cronaca. Inizia a collaborare con periodici locali. "Anghi 80" e "L'Osservatore dell'Anghi", e quotidiani quali "Il Giornale di Napoli", "Il Mezzogiorno" (oggi Cronache). Ha collaborato, poi, con "L'Agro", "Il Giornale del Sud", "L'Ansa", "Il Mattino" e con "L'Agenzia Jovane".



Le foto di queste pagine sono di Luigi Pepe



# Michele Cazzani

## Kurdistan

di Roberto Rognoni

Le fotografie presentate in questo servizio fanno parte di un ampio reportage realizzato da Michele Cazzani nell'agosto 1998 in Kurdistan, al fianco dell'organizzazione italiana "Emergency". Come molti sapranno, "Emergency" è un'associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Essa è nata nel 1994 a Milano per portare soccorso a queste vittime attraverso personale medico e tecnici con maturata esperienza di lavoro in situazioni di particolare emergenza. Il servizio è stato realizzato nel Nord dell'Iraq in una regione abitata dai Curdi, dove inizialmente, nel 1995, è stato ristrutturato un ospedale abbandonato a Choman, villaggio in un'area densamente minata prossima al confine tra Iraq e Iran. Sempre nel Nord dell'Iraq curdo, a Sulaimaniya, "Emergency" ha costruito e aperto un Centro chirurgico divenuto ospedale di riferimento per i feriti di guerra e da mine antiuomo nell'area meridionale della regione. Nel giugno 1997 "Emergency" ha iniziato la costruzione di un secondo Centro chirurgico nel Kurdistan iracheno, nella capitale Erbil,



mentre nel luglio 1997 è stata avviata la costruzione di un Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale a Sulaimamiya.

Quest'ultimo Centro, già completamente operativo, include una officina ortopedica per la produzione di protesi di arti inferiori e superiori e di altri strumenti ortopedici e ausili per disabili.

Il Centro fornisce inoltre un addestramento finalizzato all'inserimento dei pazienti handicappati nel mondo del lavoro. Oltre il 60% dello staff impiegato nel Centro è costituito da pazienti disabili.

Per concludere un commento alle immagini pubblicate, anche se in questo caso l'affermazione "le fotografie parlano da sole" mi sembra perfettamente attinente, tanto da rendere superfluo il mio sforzo. Comunque, conoscendo personalmente l'autore, ci provo ugualmente, lasciando ai lettori l'ultima parola.

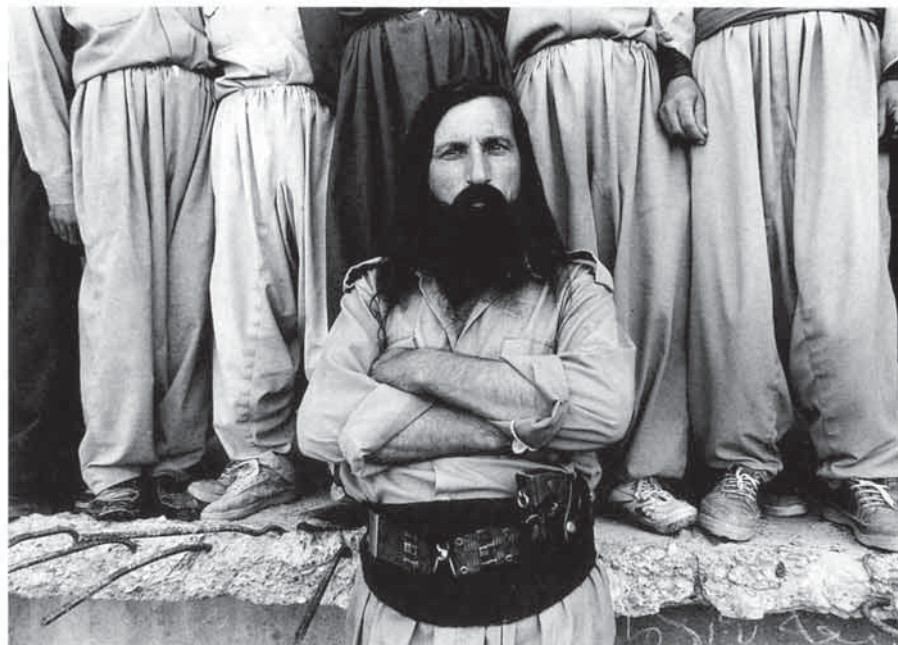
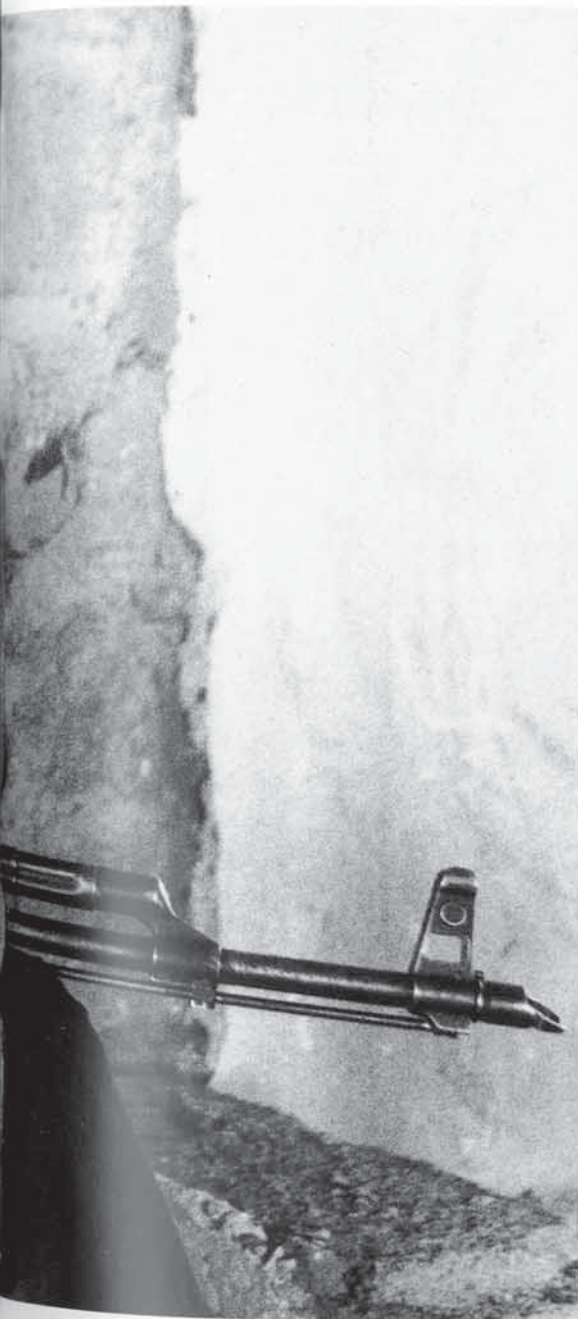
Credo utile, prima del mio commento, riportare la risposta dell'autore ad una precisa domanda posta da un visitatore in occasione della presentazione del reportage:

Che cosa ti ha colpito di più di questa esperienza?

"Mi sono trovato di fronte a situazioni pazzesche, e forse sembrerà un po' strano, ma il lavoro fotografico ha messo un po' di distanza tra me e queste realtà. Ed è stato dopo, quando ho rivisto le immagini stampate, che mi sono sentito veramente scosso nel profondo. In queste regioni la gente vive una situazione che può sembrare senza speranza, senza prospettive. Riesce a

vivere totalmente nel presente, il futuro non esiste. Per noi occidentali che programmiamo tutto è quasi inconcepibile. E poi capisci che cosa significa l'embargo nella vita concreta della gente. Non hanno quasi niente, e quel poco che hanno sono pronti a dividerlo con te. Sono incredibilmente ospitali."

Michele Cazzani è un giovane fotografo sandonatese che da qualche anno pratica la professione con grande impegno sociale. Cazzani ha uno stile personalissimo, moderno, essenziale e preciso nell'inquadratura già in fase di ripresa - non corretta dall'autore in fase di stampa - che conduce l'osservatore ▶









con immediatezza al messaggio proposto.

Le situazioni mostrate in questo reportage sono spesso dure, difficili da "digerire" e facilmente si potrebbe scivolare in una volgare rappresentazione della violenza umana.

Cazzani invece si pone sempre al servizio del soggetto fotografato e lo ritrae con delicatezza e sensibilità, andando senza retorica dritto al cuore del fruitore dell'immagine.

Con questo reportage ha messo in discussione la sicurezza personale, spontaneamente senza

pensare ad altro fine se non quello umanitario e di servizio ad un popolo oppresso, alla conquista della propria identità e di una terra nella quale vivere pacificamente.

Per concludere mi sembra che il giovane Cazzani abbia già raggiunto una notevole maturità, non solo artistica, e sono certo che sentiremo ancora parlare delle sue fotografie.

#### **PROFILO DELL'AUTORE**

Michele Cazzani è nato a Milano nel 1966.

Laureato in giurisprudenza è stato allievo dell'Istituto Italiano di Fotografia.

Grande successo ha avuto con il reportage "Campioni" realizzato ad Atlanta (USA), in occasione delle olimpiadi per disabili svoltesi in concomitanza con i Giochi Olimpici, esposto in numerose e prestigiose occasioni fino all'ultimo "Fotoshow" a Milano. Collaborazioni con *Progresso Fotografico*, *Tutti Fotografi*, *Campus*, *Città*.

Pubblicazioni su diverse riviste, fra le quali: *Gazzetta Magazine* (portfolio monografico), *Zoom*

(portfolio), *Life* (big picture), *Sunday Times* (foto di Aimée Mullins scelta come una delle foto dell'anno 1996), *Specchio*, *Sette*.

Mostre:

giugno 1994, San Donato, "Senz'altro senz'auto" (reportage b/n sulla metropolitana)

maggio 1997, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, Milano - Vincitore 1° premio Concorso ATM "Il popolo dei tram"

ottobre 1997, alla Reha di Düsseldorf, "Campioni", Atlanta



dicembre 1997, Vincitore Concorso organizzato dalla Sitrade Italia "Denaro in Fotografia" e pubblicazione sul libro dallo stesso titolo  
maggio 1998, Istituto Martinitt & Stelline, "Campioni"  
ottobre/novembre 1998, Pavia Fotografia, "Campioni"  
marzo/aprile 1999, Chiostro di Voltorre, Varese, "Campioni"  
aprile 1999, Stramilano, foto di Atlanta

Reportage:  
Metropolitana 1994  
Atlanta, agosto 1996  
Kurdistan, agosto 1998  
per "Emergency"

Le immagini di queste pagine, emotivamente forti ed importanti, firmate da Michele Cazzani, devono fare riflettere su tutte le atrocità portate dalla guerra. La guerra non fa paura solo se è alle porte di casa nostra e solo se noi ci siamo dentro; la guerra deve fare paura sempre, per principio, per cultura.

# Storia della Fotografia

## La fotografia artistica: Julia Margaret Cameron

di Cinzia Busi Thompson

“Voler fissare visioni effimere è non soltanto un’impresa impossibile, com’è risultato da un’approfondita analisi tedesca, ma anzi, lo stesso desiderio di volerlo fare è un’offesa a Dio. L’uomo è fatto a immagine di Dio, e l’immagine di Dio non può venir fissata da nessuna macchina umana. Al massimo il divino artista, animato da una celeste ispirazione, può tentare di restituire i tratti umano-divini nell’attimo della massima devozione, obbedendo all’alto comando del suo genio, senza l’aiuto di macchina alcuna.” tuona il *Leipziger Stadtanzeiger* nel 1839. Il fissare le immagini della natura in maniera permanente dovrebbe, quindi, rimanere privilegio dei pittori, ma tra i “pionieri” della fotografia ve ne sono alcuni che focalizzeranno tutti i loro sforzi affinché la loro tecnica possa assurgere a ruolo d’arte. Ciò non sarà immediatamente possibile, prevalentemente proprio perché l’opinione generale vede le immagini fotografiche come il risultato di processi meccanici, chimici e fisici, anziché come il frutto della spiritualità che anima il pittore. Occorre tenere in debita considerazione anche l’acredine che i pittori mostrano nei confronti della fotografia, dettata dal fatto che essi temono, a causa sua, di perdere il loro mezzo di sostentamento, anche se poi, per i loro quadri, molti di essi fanno riferimento proprio ad immagini fotografiche.

In realtà si tratta di un’insensata falsa competizione in quanto fotografia e pittura sono due mezzi diversi che si muovono in differenti direzioni; la fotografia ha appunto un’autonomia espressiva propria della tecnica e di cui ne è priva la pittura. Infatti ogni fotografia, anche l’istantanea più casuale, possiede una dimensione temporale che, a volte, è data dal contesto storico, a volte dal senso che l’operatore vuole dare all’immagine e, in altri casi, essa è rappresentata dagli anacronismi. È questo il caso del Pittorealismo, attraverso le immagini dei cui autori riusciamo a percepire la mentalità che spinge alla loro “ideazione”. Sono fotografie che per noi oggi spesso risultano cariche di un eccessivo sentimentalismo tipico dell’epoca vittoriana, ma che all’epoca era fondamentale presupposto per assurgere a opera d’arte secondo l’accademismo allora imperante “Istruire, Purificare e Nobilitare”. Si assiste all’inizio della diatriba, tuttora irrisolta, che coinvolge artisti, critici, fotografi e persone meno note e che porta ad esprimere pubblicamente i pareri più disparati in merito.

Nel corso della prima riunione della Photographic Society of London (fondata nel 1853 e che dal 1894 diverrà Royal Photographic Society of Great Britain) si nega l’indipendenza della fotografia come forma di arte

e si suggerisce a coloro che fanno fotografie ad uso di pittori di riprendere le immagini leggermente fuori fuoco, mentre, qualora si fotografi a scopi documentari, queste dovranno essere le più incisive possibili.

Nel 1861 appare in Inghilterra un articolo che recita: “..... Finora lo scopo principale della fotografia è stato quello di rappresentare la Verità. Può il suo ambito essere allargato? E può aspirare a descrivere anche la Bellezza?”. “La questione non è se la fotografia sia un’arte a sé -nemmeno la pittura o la scultura possono reclamare ciò- ma se essa è in grado di esprimersi artisticamente se, nelle mani di un vero artista, la sua produzione diventa opera d’arte” riporta un articolo apparso sul *Photographic Journal*. In questo contesto operano alcuni degli autori più rappresentativi del Pittorealismo. Oscar G. Rejlander (1813-1875), pittore ritrattista e copista di quadri antichi, nel 1857 realizza, assemblando 30 differenti negativi, *The Two Ways of Life*, un’allegoria dove un saggio venerando introduce un giovane al mondo delle virtù (a destra) simboleggiate da modelli; gli stessi (a sinistra) rappresentano quello dei peccati. Questa fotografia viene acquistata dalla regina Vittoria. Un altro autore che però opera attraverso il fotomontaggio di differenti immagini è Henry Peach Robinson (1830-1901) (anche lui con un passato di pittore amatoriale) famoso soprattutto per la sua fotografia *Fading Away*, risultato di cinque differenti negativi, che mostra una fanciulla in procinto di esalare l’ultimo respiro, attorniata dai suoi cari. È fondatore del *Linked Ring* che ha come scopo appunto l’elevare la fotografia a forma d’arte, in contrasto con quanto af-



Ellen Terry, 1913 Foto di Julia Margaret Cameron

fermato dalla Photographic Society, di cui era membro, nel 1892 “Se la fotografia vuole il suo ruolo come Arte, si deve staccare dalla scienza e vivere un’esistenza separata”. “Ho trasformato la mia carbonaia in camera oscura e un pollaio a vetrate che avevo dato ai miei bambini divenne la mia “casa di vetro”! I polli furono liberati.... poiché la società di polli e galline fu presto cambiata in quella di poeti, profeti, pittori ed amabili fanciulle, che tutti a turno hanno reso immortale l’umile piccola fattoria”. Julia Margaret Cameron (1815-1879), figlia di un’agiata famiglia inglese stazionata all’estero, all’età di 48 anni riceve in regalo dalla figlia una macchina fotografica affinché si possa divertire tentando di fotografare durante la sua solitudine, essendo spesso il marito assente da casa. “Desideravo fermare tutta la bellezza che mi passava davanti, e con il passare del tempo questo desiderio è stato soddisfatto. La sua difficoltà ha valorizzato il valore dello sforzo. Ho cominciato senza conoscere l’arte.”



Comincia così da autodidatta a fotografare con incredibile energia gli amici, fra i quali si annoverano alcune delle personalità più in vista dell'epoca (inclusi Herschel, Tennyson e Carlyle). "Quando questi uomini si trovavano di fronte alla mia macchina fotografica la mia anima tentava di fare il suo dovere nei loro confronti, registrando accuratamente sia la grandezza dell'anima sia l'aspetto esteriore dell'uomo." Le sue fotografie, deliberatamente fuori fuoco, si richiamano alla pittura di G. F. Watts ed hanno anche forti connotazioni Preraffaellite (movimento che mirava al recupero di un'arte più spontanea, ispirata alla natura e che i cui membri credevano di individuare nei pittori che avevano preceduto Raffaello). ".... Il mio primo successo nelle mie foto fuori fuoco era fortuito. Cioè, quando nel mettere a fuoco raggiungevo qualcosa che ai miei occhi fosse molto bello mi fermavo, anziché avvitare l'obiettivo fino a raggiungere un fuoco ben definito, sul quale tutti gli altri fotografi insistono". Le immagini della Cameron sono per la maggior parte scene sacre che prendono spunto dalla Bibbia e dalla letteratura inglese, della quale era profonda conoscitrice, ma le più significative sono senz'altro i ritratti. Le sue opere sono molto apprezzate all'estero, dove vince numerosi premi, mentre in patria i giudizi sono molto controversi: il maggior difetto che le viene attribuito è la mancanza di qualità, ovvero di tecnica. "La Photographic Society of London attraverso il loro giornale mi avrebbe scoraggiato moltissimo se non avessi dato alle sue critiche il giusto valore. È stato spietato e manifestamente troppo



Joachim, 1913 Foto di Julia Margaret Cameron



Ritratto della madre di Virginia Woolf, 1867 Foto di Julia Margaret Cameron



Agonia, 1858 Foto di Henry Peach Robinson



Le due strade della vita Foto di Oscar Gustav Rejlander

ingiusto per prestarvi attenzione ..." Ed ancora: "....Le mie aspirazioni sono nobilitare la Fotografia e garantirle il carattere e gli usi della Grande Arte, combinando il reale, l'ideale e non sacrificando niente della Verità, con tutta la possibile devozione alla Poesia ed all'Arte..." Dalle sue opere e parole si può intuire il vigore e l'entusiasmo che anima la Cameron quando fotografa, anche se le sue immagini sono spesso prive di spessore ed a volte cadono nella banalità. Nel 1879 muore a Ceylon e The Times, in un lungo necrologio, la ricorda come una signora eccezionale ".... così piena di vita, di piani e progetti, così ottimista, così vivida nei suoi interessi, così intensa nelle sue amicizie e così traboccante nella sua benevolenza." ■

Bibliografia: Beaumont Newhall "The History of Photography" The Museum of Modern Art, New York, 1982.

Beaumont Newhall "Photograph: Essays & Images" The Museum of Modern Art, New York, 1980

Naomi Rosenblum "A World History of Photography" Abbeville Press, New York, 1989

Ian Jeffrey "Photography: a Concise History" Thames and Hudson, 1981

# Giubileo

## Stop alle foto

di Enzo Gaiotto

Nella storia della Chiesa non era mai accaduto che un Giubileo venisse celebrato a cavallo di due millenni, e neppure era accaduto che la società umana avesse a disposizione mezzi di trasporto e di accoglienza così diffusi come accade oggi.

L'Italia sarà invasa, nell'anno 2000, da milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo.

Pellegrini che, nel viaggio verso Roma, visiteranno anche le nostre più belle località contribuendo alla diffusione della conoscenza del nostro paese.

In preparazione a questo importante e unico evento, molte città, Roma in testa, si sono trasformate in veri e propri cantieri di lavoro e di restauro. In particolare una delle più belle piazze del mondo, la "Piazza dei Miracoli" di Pisa, rappresenta uno degli esempi più vistosi di queste attività: i suoi monumenti sono ingabbiati da molti mesi e lo rimarranno fino alla fine dell'anno in corso.

In questa piazza, conosciuta universalmente per la sua torre pendente, vengono scattate ogni anno milioni di fotografie e sono impressionati chilometri di pellicola.

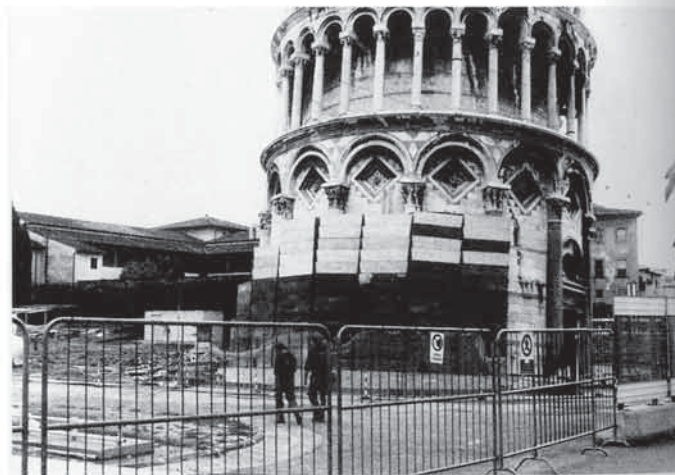
In un breve spazio di tempo si possono contare, in piena attività, centinaia di fotocamere, dalle semplici e pratiche "usa e getta" alle più sofisticate e professionali reflex.

Infatti ogni turista e ogni visitatore non resistono alla tentazione di immortalare le bellezze di marmo bianco adagate sulla nuvola d'erba del prato verde. Purtroppo in questo periodo è quasi impossibile fotografare i monumenti più famosi perché imprigionati in strutture e ponteggi che nascondono facciate, architetture, piccolo e grandi capolavori.

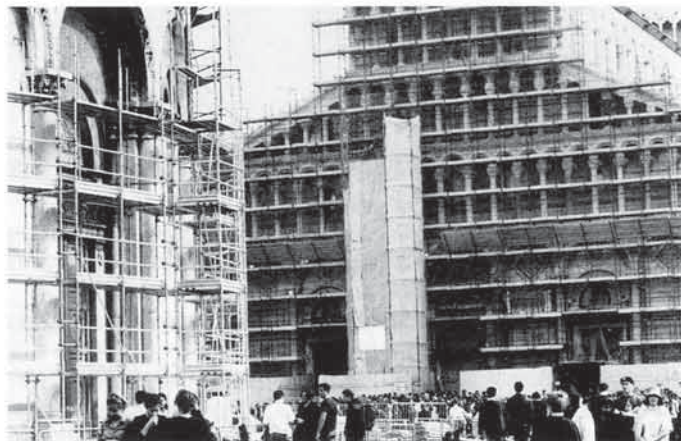
Camminando nei passaggi obbligati dalle transenne poste nella



I turisti che affollano la "Piazza dei miracoli" devono percorrere "gimkane" obbligatorie negli angusti passaggi di transito



I contrappesi di piombo posti alla base della torre pendente, chiusa al pubblico da oltre dieci anni.



La facciata della cattedrale di Pisa, vista dal battistero, ingabbiata dai ponteggi eretti per i necessari lavori di restauro

"Piazza dei Miracoli", capita di sorprendere dei fotografi presi da vera e propria costernazione di fronte all'impossibilità di realizzare anche un solo "scatto" decente, magari di qualche accattivante particolare. Così giorni or sono un turista canadese stava rifotografando le cartoline della "Piazza dei Miracoli" esposte sulle bancarelle dei souvenirs, sicuro di poter testimoniare, una volta rientrato a casa, come "doveva" essere bella la piazza prima dei lavori.

È inevitabile anche considerare che molti visitatori provenienti da paesi lontani non avranno più la possibilità di tornare in Italia e purtroppo conserveranno un ricordo non tanto ottimale della loro visita. Ma ogni sacrificio sarà ripagato nel vicino anno giubilare quando, come d'incanto, cadranno le transenne e scompariranno le impalcature, restituendo all'ammirazione gli splendidi monumenti rimessi a nuovo. Allora gli obiettivi dei fotografi di tutto il mondo torneranno a sorridere, immortalando i tesori più belli che ci sono stati lasciati in eredità dai nostri lungimiranti progenitori.

# Mail art

## Le fotocartoline del 50°

Cinquant'anni sono un bel traguardo e cinquanta, come sappiamo, sono gli anni di vita della Fiaf, la nostra Federazione. Il Presidente Tani, il Consiglio Direttivo, i Presidenti di Club ed i fotoamatori hanno dato ampio



Le fotocartoline hanno aperto gli occhi a molti autori distratti

*Roberto*

spazio ai festeggiamenti di questo cinquantesimo anniversario, festeggiamenti che si sono protratti per un intero anno.

Tra le tante e valide iniziative promosse dalla Federazione ci piace ricordarne una in particolare (che ci ha visti direttamente coinvolti), l'attività di scambio attraverso fotocartoline, ormai universalmente nota come "Mail Art". In giro per l'Italia hanno viaggiato poco meno di duemila immagini, molte delle quali, com'era previsto, sono approdate nelle abitazioni, di Beppe Andriola, di Antonio Corvaia di Giorgio Rigon e dello scrivente, indicati come punti di raccolta postale di quest'originale avventura.

Per alcuni le fotocartoline sono solo un momento di cordialità tra fotoamatori, e questo è certamente vero; per altri la fotocartolina diventa anche uno dei tanti modi per proporsi; per altri ancora la Mail Art è un gran veicolo per la scoperta di nuovi talenti. Le duemila fotocartoline di questo Cinquantenario sono state un po' di tutto questo, ma anche di più: hanno favorito la riproposta, e quindi la riscoperta, di vecchie gloriose immagini ormai dimenticate, riportandole alla ribalta come novità retrò. Tutto questo, e tanto altro, non è poco; la Mail Art si è conquistata di fatto il diritto d'essere uno strumento per una libera espressione fotoamatoriale, noi quindi ci auguriamo che tutto questo continui per molto tempo ancora.

### per il Comitato Mail Art Roberto Zuccalà

"... Le fotocartoline hanno aperto gli occhi a molti autori distratti..." Così ci scrive Roberto Zuccalà in una della tante Cartoline del Cinquantenario



FI AF, e gli occhi che si aprono sono quelli dell'affascinante Valentina di Guido Crepax che Roberto ha stampato a fianco della sua convinta affermazione. In tale modo, la fotografa Valentina dei nostri sogni sembra aggiungersi ai promotori dalla FIAF in favore della <Mail Art>.

Ai numerosi appassionati fotoamatori che hanno creduto all'iniziativa del <Mail Art del Cinquantenario> annunciamo, di seguito, in quale modo sarà valorizzata la collezione delle cartoline.

Il 13 aprile 1999 si è riunita, a Torino presso la sede della FIAF, un'apposita commissione che ha valutato le numerosissime cartoline pervenute ai quattro punti di raccolta e selezionato le migliori sulla base di più elementi di giudizio: pregi estetico-espressivi dell'immagine, significato antologico nel quadro della storia in genere e di quella federativa in particolare, originalità e ... calore umano del testo, etc.). È stato redatto il verbale che riportiamo in stralcio.

Ad ogni autore premiato ex aequo, andrà la medaglia aurea FIAF coniata per il cinquantenario (sono le ultime ad essere assegnate). Nel prossimi mesi autunnali, il periodo esatto sarà definito a cura della Segreteria FIAF e adeguatamente pubblicizzato sulla rivista "Il

Nome	Residenza	*cart. BN	cart. CLP	A/B/N	A/CLP
1. AGLIOCCI SERGIO	ALBANO LAZIALE (ROMA)		9		3
2. ALLEGRETTI RAUL	MANFREDONIA (FG)		13		2
3. ANDREANI CARLO	ALBANO LAZIALE (ROMA)		10		2
4. ANDRIOLA GIUSEPPE	SANGANO (TO)	21	2	8	1
5. ATTORRE CARMEN	ASCOLI PICENO	6		3	
6. BANCHI LEOPOLDO	FIRENZE		4		1
7. BELLACICCO NICOLA	TORINO		8		1
8. BUSI RICCARDO	FIRENZE		18		5
9. CARÉ ALESSANDRO	NEW YORK (USA)		8		2
10. CARONI MARIO	ROMA		5		3
11. CESARE GIANCARLO	GRUGLIASCO (TO)	6		1	
12. CONOSCITORE GIUSEPPE	MANFREDONIA (FG)		8		3
13. CONTE ANTONIO	NAPOLI		3		2
14. CORVAIA ANTONIO	FROSINONE	2	18	1	6
15. DE STEFANIS CESARE	ROMA		15		4
16. DI MAIO RINO	PERUGIA	2		1	
17. DI MARTINO SARA	VALVERDE (CT)		1		1
18. DI MEO GIUSEPPE	CASERTA	6			3
19. DI TOMMASO ANGELO	TORRICELLA P.GNA	3	5	1	2
20. FANINI MARIANO	ALBANO LAZIALE	3	12	1	4
21. FICHERA GIUSEPPE	ACICATENA (CT)		7		3
22. FONTECCHIA LUCA	FROSINONE		2		1
23. GHIDONI LINO	VIGARANO M. (FE)	1	8		2
24. GHIGO MICHELE	NOVARA	1		1	
25. GUYOT BOURG MICHELE	GENOVA		2		2
26. LAURENZI MIRELLA	FROSINONE		1		1
27. LEANZA ENZO	GABRIELE CATANIA		3		1
28. MARCHESE GIUSY	VALVERDE (CT)		1		1
29. MATERASSI MARCELLO	FIRENZE		4		1
30. MAZZOLA RENZO	LUCCA DI CONCEI (TN)	1		1	
31. MONARI CARLO	BERGAMO	8			5
32. MONCHI SILVANO	FIGLINE VALDARNO (FI)		4		2
33. MOVIZZO ANGELO	LATINA	1	23	1	1
34. MURRALI GIOVANNI	MARIA ARZACHENA (SS)		12		5
35. MURRALI NICOLA	ARZACHENA (SS)		14		4
36. NEGRI AMBROGIO	MILANO	1	8		2
37. OLIVETTI FRANCO	ROMA		2		1
38. ORLANDI CLAUDIO	ROMA		16		4
39. PADULA GIUSEPPE	ALPIGNANO (TO)		1		1
40. PAGNOTTELLI MAURIZIO	ROMA		3		2
41. PANELLA SERGIO	CASTELMASSIMO (FR)		1		1
42. PASTRONE CLAUDIO	TROFARELLO (TO)		1		1
43. PELUFFO GIBI	ALBISOLA SUP. (SV)	1	1	1	
44. PEVERI LUIGI	FIorenZUOLA D'ARDA (PC)		37		9
45. PIAZZA MARIA ELENA	FIRENZE	1	1	1	
46. PIAZZA MICHELE	CATANIA		24		8
47. PIAZZI ANTONELLA	BUDRIO (BO)		8		4
48. POGGIOLI GLAUCO	TORINO		6		3
49. POLIZZI PIAZZA	DONATELLA CATANIA		25		7
50. RE ALESSANDRO	COMO		3		1
51. RIGON GIORGIO	BRESSANONE (BZ)	17	10	6	7
52. RINALDI MARIO	TARANTO		2		1
53. RINALDI OSVALDO	TARANTO		6		2
54. ROSSI ROBERTO	BIBBIENA (AR)		1		1
55. RUSCONI ANNA	COMO	24	7	4	1
56. SACCO NICOLA		1		1	
57. SAVOCA ANGELO	GIARDINI NAXOS (ME)		4		1
58. SIRICA GENNARO	COMO	3			2
59. SOMMARIVA G. COSTANZA	CROCETTA d/ M.LLO	2	9		2
60. SPINA LUIGI	TORINO (TO)	1		1	
61. STEFANI GILBERTO	ALBANO LAZIALE (ROMA)		3		2
62. STEFANI SERENELLA	ALBANO LAZIALE (ROMA)		13		4
63. TANI GIORGIO	CAMPI BISENZIO (FI)	1	7		2
64. TINAGLI OMERIO	FIRENZE		6		3
65. TOSCANO LUCIO	VALVERDE (CT)		1		1
66. URSO PIETRO	ACIREALE (CT)		2		2
67. USSOLI URBANO	ROMA		1		1
68. ZANNON GIUSEPPE	BAGNOLI DI SOPRA (PD)		5		1
69. ZEVINI DANIELA	ALBANO LAZIALE (ROMA)		18		8
70. ZORZI GIOVANNA	SEGRATE (MI)	3	8	2	3
71. ZUCCALÀ ROBERTO	ROMA	3	25		9
<b>totale</b>		<b>114</b>	<b>490</b>	<b>33</b>	<b>171</b>



Spett.le FIAF  
c/è GIORGIO RIGON  
Y. P. ALTO 21/12  
37042 BRESTANONE  
(BOZZANO)



Fotoamatore, si allestirà, nella Galleria FIAF di Torino, una mostra delle cartoline selezionate, di ognuna delle quali sarà esposta anche la fotocopia del testo.

Dei dieci autori premiati saranno esposte stampe digitali ingrandite nel formato A4.

La premiazione avverrà in occasione dell'apertura della mostra.

Sarà cura del DAC e del coordinatore CIRMOF pubblicizzare l'iniziativa. Allorquando la rassegna avrà concluso l'attività itinerante, la collezione sarà archiviata e custodita a cura della Segreteria FIAF, comprese le cartoline non ammesse, come una delle testimonianze più significative del Cinquantenario. Le cartoline inviate a titolo personale ai singoli incaricati torneranno, invece, a far parte delle rispettive collezioni private.



Quando vidi nel mirino  
queste spine mi vennero  
in mente due cose:  
affascinante e pericolosa  
Ti mando il mio "Ritratto  
di Donna" Un Saluto

X GIUSEPPE  
ANDRIOLA  
VIA C. PAVESE, 37  
10090 SANGANO  
TORINO



Al termine della mostra torinese, la collezione delle cartoline selezionate diventerà itinerante e potrà essere inviata, su richiesta, alle Associazioni affiliate che dispongono di uno spazio espositivo adeguato, con le stesse procedure e modalità in vigore per le mostre CIRMOF.

Per il Comitato  
Mail Art  
Andriola,  
Corvaia, Rigon



Perché so che non mi  
dizai mai  
"Sembra un quadro"

Ciao  
Serella

ROBERTO BUCCALA  
VIA TITOGLIE 133  
00124 ROMA



# Vedere attraverso

*Il filo rosso della fotografia*

László Moholy-Nagy dava alla stampa nel 1925 il suo primo libro: "Malerei, Photographie, Film" che riassume le sue varie attività nel campo della pittura, della fotografia, del cinema e della tipografia. Chiamato nel 1922 da Walter Gropius nella Bauhaus tedesca, da quest'ultimo fondata nel 1919 attraverso la fusione della Scuola di Arti Applicate e dell'Accademia d'Arte di Weimar, Moholy-Nagy riassume la sua esperienza di artista e docente in quel testo che a distanza di anni costituisce ancora uno dei cardini teorici più rilevanti nell'educazione artistica dei giovani.

Come Klee e Kandinskij, anche Moholy-Nagy ha lasciato una fondamentale testimonianza scritta sui linguaggi dell'arte del Novecento che trovano nelle modalità formative delle Scuole d'Arte, i presupposti più fecondi per una evoluzione teorica e operativa.

La breve premessa storica è forse utile per introdurre alcuni punti di metodo, che tendono a superare, nell'ambito educativo, la persistente separazione dei linguaggi dell'arte, della comunicazione visuale e delle metodiche informative proposte alla divulgazione e alla conoscenza della sperimentazione e della produzione artistica. In questo senso si colloca la mostra dei lavori di fotografia degli studenti, della NABA di Milano, a testimonianza dei risultati ottenuti nel corso da



"Vedere Attraverso" - mostra fotografica degli studenti della NABA di Milano, del corso diretto da Mario Cresci è stata presentata in Galleria FIAF

me diretto con l'assistenza di Valeria Caminiti.

Le immagini, realizzate durante il corso dagli studenti provenienti dalle varie discipline accademiche, sviluppano le tematiche inerenti alla sensorialità, alla percezione e alla gestualità del corpo umano rappresentate attraverso l'utilizzo del mezzo fotografico.

Gli studenti, che studiano i linguaggi del design e delle arti visuali del video e della computer grafica, trovano nella fotografia le origi- ▶

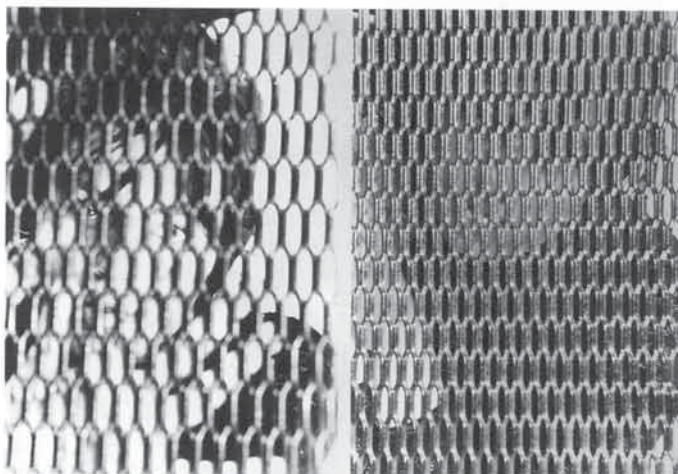
ni e l'evoluzione di quel filo rosso che, dalla metà dell'Ottocento ad oggi, ha rivoluzionato il sistema dell'arte e messo in crisi il "verismo" e il concetto accademico di "copia".

La mostra propone oltre duecento immagini che saranno esposte in varie città italiane, oltre Milano, Torino, Savignano sul Rubicone, Bergamo, Brescia, Bari, per divulgare e far conoscere quali potenzialità a volte la scuola è in grado di sviluppare nei giovani attraverso la ricerca. Sono soprattutto esercizi dove l'impegno rivolto alla comprensione di se stessi e della propria libertà creativa si configura all'idea di un'arte che non può vivere la cultura visuale e la progettualità senza la conoscenza e la sperimentazione dell'immagine.

**Mario Cresci**

zi Claudia - Aboo Lena - Alberti Daniela - Annoni Federica - Berardi Cristina - Borzoni Michela - Cavalleri Giacomo - Codecà Chiara - Corsi Diego - Eccli Michela - Ferrari Marieke - Franasovic Ivan - Fusari Fabio Galli Federico Gianetta Andrea - Mandelli Stefano - Manunta Michela - Mariani Valentina - Mezzedini Daniela - Niri Andrea - Pizzimini Harald - Petralia Federica - Penati Laura - Petruzzellis Giada - Pre Milena - Rovaldi Antonio - Scarano Francesca - Schena Ivo - Tanzi Veronica - Terrazzini Daniela - Vaga Simone - Vicenzin Joanna - Viganò Elena-Geum Young-Nam - Haller Jenny - Panagioula Pouli

La NABA, fondata nel 1979/80 è un'istituzione non statale di "alta cultura" legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. A Milano è entrata a far parte delle grandi istituzioni non statali (quali l'Università Cattolica, la Bocconi, lo IULM), che competono per rigore scientifico, didattico, metodologico con le equivalenti istituzioni



## IN MOSTRA

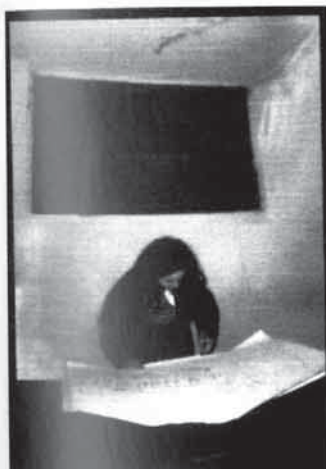
Acquistapace Simone - Adler Simòn - Alliaud Francesco - Asp Anna - Balsamo Simone - Bensi Alberto - Bianchi Stefano - Colombo Lucia - Fusi Cristina - Galimberti Matteo - Guglielmon Laura - Gavazzi Guia - Lazarevie Natasa - Leotta Matteo - Lucchini Nicola - Mancini Francesca - Marcante Sara - Martinelli Zeudy - Milani Chiara - Murgia Valeria - Nagler Edmund - Pagnozzi Cristina - Ricotta Fausto - Rossi Emanuele - Scionti Maria Stella - Serianni Maria Antonietta - Simone Sara - Siragusa Miriam - Togni Marcello - Zuffada Enrica - Castelli Monika - Choy Bomsemi - Choy Bomsinae - Colognese Guglielmo - Fantoni Roberto - Galliani Samantha - Meriggi Erica - Monaco Maria Verdiana - Rodoni Samantha - Russo Isabella - Sala Elena - Todaro Oriana - Trez-

statali. Caratteristiche fondamentali: • Facoltà di selezionare i propri docenti di "chiara fama" e professionisti affermati nello specifico dei corsi loro affidati. • Alta sperimentazione • Confronto e scambio di docenti e studenti con le maggiori istituzioni nel mondo • Rapporto molto intenso con il mondo delle professioni, delle arti, delle industrie, della comunicazione... per gli stages dei propri studenti e per gli sbocchi occupazionali. • Corsi e diplomi con valore legale (riconoscimento e spendibilità all'interno della Comunità Europea, come diplomi di Higher Education) in Product Design, Pittura, Scultura, Scenografia, Comunicazione pubblicitaria - Graphic Design - Moda e Textile Design. NABA Via Paolo Bassi 3 - 20159 Milano tel. 02.66.86.867 ■

# La camera ottica...

## Da una tesi di diploma alla Accademia di Belle Arti di Frosinone

di Antonio Corvaia



La mia nonna, che era di Ferrara, mi raccontava sempre una storia, quasi una fiaba, di un posto incantato dove, nel buio di una stanza, appariva come per magia l'immagine (oggi diremmo virtuale) di quello che stava accadendo fuori, sulla piazza. La mia nonna era di quelle parti, e la stanza non era altro che la torre di Fontanelato (cosa che ho scoperto solo molto tempo dopo) con la misteriosa "camera ottica". Quella "luce rivelatrice", come la definì emblematicamente Luigi Ghirri, che lo ha aiutato a "ripensare, riprogettare e rintracciare il filo di un difficile percorso conoscitivo".



Il ricordo di questa storia, ormai sopita in qualche meandro della mia memoria, ma che ha sicuramente influenzato e orientato certe mie predisposizioni e successive scelte nel campo della comunicazione visiva, è venuta a galla sorprendentemente e prepotentemente qualche giorno fa. Per caso potrebbe sembrare. Ma niente accade per caso.

Tutto è accaduto festeggiando il Diploma in Pittura alla Accademia delle Belle Arti di Frosinone di una nostra Socia. Una brunetta tutto pepe, che ha frequentato i nostri corsi di fotografia ed è poi rimasta con noi, nell'Associazione Fotografica Frosinone. Nadia Sorge, da quando l'abbiamo conosciuta, appena un anno fa, allieva del nostro 8° Corso di Fotografia, ci ha sempre manifestato il suo pallino per la sperimentazione e la passione per i grandi movimenti innovatori nel campo delle arti visive. Forse il fatto che nei nostri corsi molto spazio è dedicato alla fotografia come "comunicazione" e come "sperimentazione" è stata la molla che ci ha fatto entrare subito in sintonia con questo giovane talento.

L'utilizzo di apparecchi fotografici "fai da te", improbabili camere a foro stenopeico, l'utilizzo di tecniche alternative hanno accompagnato l'attività di questa ragazza nei mesi di corso insieme a noi, precorrendo, spesso, quelli che erano i nostri programmi. Ma quello che maggiormente ci ha colpito è stato il fatto che Nadia utilizzava inconsapevolmente anche tecniche di ripresa che erano state sperimentate da Grandi della fotografia e senza che di queste, lei stessa, ne avesse alcuna conoscenza. Quasi d'istinto. In particolare ci hanno sorpreso le "strisciate", alla Gioli, che Nadia ci proponeva. Ma Nadia, di Gioli, ne aveva solo sentito parlare durante i suoi studi e ne ha conosciuto la tecnica e l'opera solo durante la frequenza del nostro corso. Così alla fine abbiamo messo in mostra le sue fotografie tratte da unici spezzoni di fotogramma "24 mm di altezza per 1400 mm di lunghezza". Così anche le foto finali. Nel corso di una serata dedicata a Lei, Nadia ci ha mostrato i due volumi della sua tesi ed un enorme raccoglitore di immagini sperimentali parlando a tutti di questa sua ricerca ed esperienza. Ma rivolgendosi a me, parlava invece "solo" della sua esperienza nella camera ottica nella torre di Fontanelato, che aveva visitato e che la aveva tanto colpita. Nella tesi di Nadia la torre di Fontanelato e la sua camera ottica in realtà occupano solo un capitolo di tre pagine, ma sembrava -così come la descriveva- la cosa più importante di tutto e, sempre rivolgendosi solo a me, continuava a parlare solo di quell'argomento e mi incitava ad andarla a visitare. È stato per me come una folgorazione. Mi è tornata alla memoria la storia che raccontava la mia nonna, la curiosità e nello stesso tempo le paure che mi suscitava. All'epoca la TV non c'era. C'era solo la radio che si ascoltava qualche volta la sera tutti raccolti insieme. C'erano le serate fredde con la stufa a legna che ardeva, spesso al buio rischiarato solo dalla fiamma che piroettava veloce. Ed in questa atmosfera immaginavo le cose più fantastiche su questa immagine che, come mi raccontava nonna, nella penombra appariva per mostrare la vita che si svolgeva fuori dalla torre. Il mistero della camera oscura che mi accompagna ormai da una vita.

L'insistenza di Nadia su quel tema è stato un caso? Niente accade per caso.

# Internazionale di fotografia

4<sup>a</sup> edizione della manifestazione a Villa Solighetto (Tv)



Nuo n° I Foto di Pier Giorgio Bonassin



Nudo n° II Foto di Pier Giorgio Bonassin

Una tendenza che si va sempre più affermando, iniziata già qualche anno fa, è quella del "portfolio". Persino i fotografi più dilettanti ne sono stati presi in forma appassionata e tenace. Il "portfolio" fotografico oggi attira una consistente fetta dei fotografi, italiani ed esteri, che cerca di dare al proprio modo di esprimersi un tono più compiuto, meno marginale e più personale, capace di trasmettere un'impressione di verità e di armonia in tutte le sue parti, nelle diverse immagini che vanno a formare il portfolio, nei diversi pezzi di un mosaico.

Fotografare allora con la finalità di realizzare un portfolio fotografico è sicuramente una scelta di alto profilo tecnico-espressiva, che deriva dalla necessità di unire l'esperienza di anni di attività allo sviluppo di nuove capacità recettive ed espressive. Occorre inserire il nostro vissuto, per caricarle di quell'unicità poetica che le rende un autentico e profondo messaggio umano. Un messaggio umano fatto di sincerità di temi e genuinità d'espressione, ecco gli elementi fondamentali per un discorso serio sul "portfolio" fotografico.

Crediamo che non sarà difficile al buon "lettore" di fotografia saper cogliere questi obiettivi. Quando si legge un libro, esso potrà convin-

cerci più o meno sul piano delle idee o dello stile, ma non possiamo negare ad esso un'armonia d'insieme e soprattutto una genuinità d'impostazione. Da queste brevi considerazioni, che tutti dovrebbero fare per capire il linguaggio fotografico, nella sua realtà espressiva, si arriva alla individuazione di uno stile.

Dall'idea allo stile il passo non è così lungo come si crede. Se il foto-



grafo sceglie una determinata realtà, è perché questa gli parla in termini di amore e di fede; è naturale che egli intuitivamente, creativamente, scelga per esprimerla uno stile adeguato, il suo stile.

Le forzature, le falsità, balzano subito agli occhi, come a scuola vediamo quando una copia dall'altro, così in fotografia vediamo quando l'autore è consapevole delle proprie possibilità e ci propone messaggi sereni e obiettivi, non importa quanto essi siano profondi, quanto invece sappia fare di questo mezzo il proprio mezzo di comunicazione.

Una interessante opportunità per vedere e sentire parlare di fotografia, come portfolio, ci è stata offerta (domenica 23 maggio) dal CLUB FOTOGRAFICA di Pieve di Soligo (TV) in occasione della 4<sup>a</sup> INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA tenuta a Solighetto, nella bellissima cornice del Centro di Cultura F. Fabri ex Villa Brandolini.

Anche quest'anno "Portfolio in Villa" ha rappresentato, per il mondo fotoamatoriale e non, una importante ed impegnativa manifestazione artistica che va sempre più crescendo per la qualità dei contenuti e delle proposte offerte.

Discutere delle proprie immagini con un altro autore, o con un esperto, è sempre un fondamentale momento di verifica e di crescita fotografica per qualsiasi fotografo, è un'occasione di dialogo creativo, tra diverse esperienze, per chi desidera confrontare il proprio lavoro con i fruitori delle loro immagini.

Un'iniziativa, questa di Solighetto, che nel corso di una tranquilla giornata estiva ambientata nella splendida cornice della Villa, ha contribuito felicemente a far conoscere i vari percorsi di ricerca di un centinaio di fotografi attraverso le loro più recenti produzioni oltre a diffondere questa interessante pratica che chiamiamo portfolio.

Possiamo ben dire che questa seconda edizione di "Portfolio in Villa" si è imposta a pieno titolo nel panorama delle grandi manifestazioni nazionali ed è con grande interesse che la FIAF guarda a questo appuntamento fotografico come una seria, crescente, proposta culturale capace di soddisfare le molte richieste di approfondimento e di crescita del linguaggio fotografico, inteso come strumento di comunicazione.

Merito indubbio del comitato organizzatore che, avvalendosi del coordinamento di F. Raschiatore, è riuscito ad esporre dieci mostre: Pascal Baetens (Belgio), Serge Assier (Francia), Lutz Bahmüller (Germania), E. Annunzi, R. Bianchi, A. Furlani, L. Monti, L. Pozzo, R. Rocchi (Italia), Douglas Kirkland (U.S.A.) oltre ai tre vincitori dell'edizione precedente A. Fedele, A. Ruzzier e A. Vigliotti.

Inoltre ha organizzato il "Concorso Ragazza Photogenika" condotto da M. Galimberti e la "sua" Polaroid.

Ricordiamo anche i due workshop, "Ritratti con l'anima" e "Glamour" condotti rispettivamente da Douglas Kirkland e Roberto Rocchi; un incontro / dibattito con il fotografo Giorgio Rigon; una esposizione dei soci del Club sul tema "l'oggetto trovato"; e non ultimo "Portfolio in Villa" con gli esperti A. B. Caputi, S. Biccocchi, A. Sgarbi, G. Torresani e F. Raschiatore.

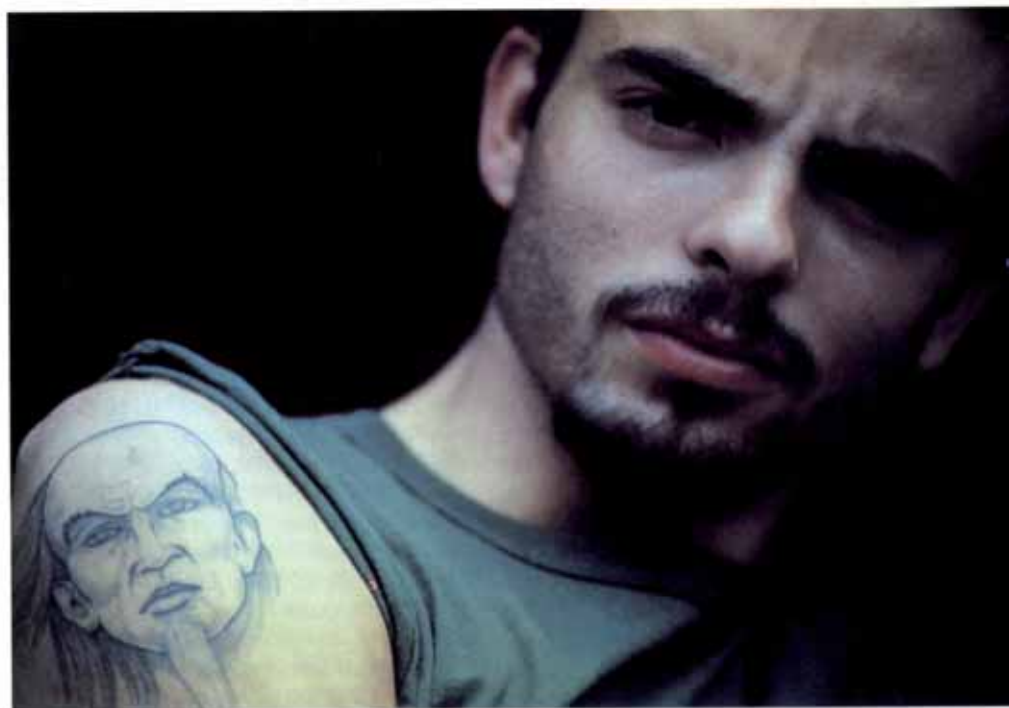
Al termine della giornata, dopo una preselezione dei lavori ed un ampio dibattito sulla rosa degli autori scelti, sono stati ritenuti me-

ritevoli del premio Miglior Portfolio a pari merito (che verranno esposti alla 5<sup>a</sup> edizione): PIERGIORGIO BONASSIN (nudi) - ADRIANO BOSCATO (wheels on the road) e DIEGO LANDI (Musica) mentre le segnalazioni (sempre a pari merito) sono andate a P. Armellini - S. Carlesso - G. Catellani - P. Croci - M. Rossato - C. Sommariva Gizzi e P. Tomiello.

Una giornata, questa di Solighetto, sicuramente ricca di emozioni che non ha certo deluso le aspettative della FIAF, dei fotografi e non, tutti coscienti della validità e dell'im-



Wheels on the road Foto di Adriano Boscato (le due foto di questa pagina)



portanza nazionale di questa iniziativa, tutti in fiduciosa attesa della prossima edizione.

**PORTFOLIO IN VILLA**  
(motivazioni per il premio)

**PIER GIORGIO BONASSIN** di Mestre (VE) - portfolio in B/W (10) - "nudi".

Per la sintetica capacità narrativa, di un rapporto con il corpo di grande umanità, che raggiunge con il significante alte qualità poetiche.

**ADRIANO BOSCATO** di Romano d'Ezzelino (VI) portfolio a colori "Easy-Rider".



**Musica** Foto di Diego Landi

Per la completezza tecnica di ripresa, l'espressione dei segni del contemporaneo legati al mondo giovanile e ai miti che, dalla "beat-generation", approdano ai giorni nostri con nuove espressioni.

**DIEGO LANDI** di Marghera (VE) - portfolio in B&W con viraggi parziali - "musica". Per il sapiente uso del linguaggio fotografico che gli consente di rappresentare le qualità estetiche della musica dando, con il complesso delle immagini, contenuti emotivi a forte valenza concettuale.

**Giancarlo Torresani**

## DIECI MOSTRE DI OTTIMO LIVELLO

Con il patrocinio del Comune di Pieve di Soligo e della FIAF, si è svolta, tra i colori di un contesto paesaggistico di grande bellezza naturale, dominato da una stupenda cornice di verde, presso il Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) a Solighetto, nel trevigiano, dall'8 al 23 maggio 1999, la quarta edizione dell'Internazionale di Fotografia, magnificamente organizzata dal Club Fotografica.

lezione, tre foto per autore, dei sei fotografi segnalati (sempre della edizione '98 del portfolio): Diego Alfano, Annamaria Belloni, Pergiorgio Bonassin, Carlo Delli, Giovanni Carlo Sala, Costanza Sommariva Gizzi. Un concorso "Ragazza photogenika" condotto da Maurizio Galimberti e la sua Polaroid il giorno della inaugurazione (8 maggio), un workshop (13/15 maggio) - "Ritratti con l'anima" - con Douglas Kirkland, un altro workshop (14/16 maggio) - "Glamour" - con Roberto Rocchi, un incontro

zione della "Internazionale di Fotografia". Due settimane estremamente interessanti, dedicate alla cultura e agli approfondimenti sulla fotografia, due settimane di performances per autori giovani e per fotografi già affermati, dedicate alla fotografia creativa e a molte delle sue diverse variabili culturali; due settimane intense, forse faticose per gli organizzatori, ma utili a far crescere una iniziativa che, di anno in anno, assume per in-



Foto di Alessandro Ruzzier (Italia)



**Musica** Foto di Diego Landi

Dieci mostre di ottimo livello firmate da Erminio Annunzi, Roberto Bianchi, Alberto Furlani, Luciano Monti, Laila Pozzo e Roberto Rocchi per l'Italia, Serge Assier per la Francia, Pascal Baetens per il Belgio, Lutz Bahmuller per la Germania e Douglas Kirkland per gli Usa, affiancate da tre interessanti personali dei vincitori della 1ª edizione del Portfolio in Villa (Aldo Fedele, Alessandro Ruzzier e Luigi Vigliotti) più una se-

dibattito curato da Giorgio Rigon, un diorama a cura del gruppo Marco Polo (una serie di proiezioni di diapositive in multivisione sui temi della natura, del reportage di viaggio, artistico e sociale) e la seconda edizione del "Portfolio in Villa", coordinato da chi scrive e con gli esperti Augusto Baracchini Caputi, Silvano Biccocchi, Albano Sgarbi e Giancarlo Torresani. Queste in sintesi le manifestazioni che hanno caratterizzato la quarta edi-

Foto di Serge Assier (Francia)

teresse, partecipazione e consensi da parte della critica e del pubblico una dimensione e una valenza sempre più ampie ed articolate. Per la seconda edizione del Portfolio in Villa, la giuria all'unanimità ha assegnato il primo premio ex-aequo a tre autori (in ordine alfabetico): Pier Giorgio Bonassin, Adriano Boscato e Diego Landi. I tre fotografi potranno esporre singolarmente,

nell'ambito della 5ª edizione dell'Internazionale di Fotografia che si terrà a Solighetto, in una mostra personale, il portfolio presentato e premiato quest'anno. Queste le motivazioni ufficiali della giuria (in ordine alfabetico): a Pier Giorgio Bonassin, per la sintetica capacità narrativa di un rapporto con il corpo di grande umanità che raggiunge col significato alte qualità poetiche; ad Adriano Boscato, per la completezza tecnica della ripresa, l'espressione dei segni del contemporaneo legati al mondo giovanile e a miti che dalla Beat generation approdano ai giorni nostri con nuove espressioni; a Diego Landi, per il sapiente uso del linguaggio fotografico che gli consente di rappresentare le qualità estetiche della musica



dando, con il complesso delle immagini, contenuti emotivi a forte valenza concettuale. Sono stati inoltre segnalati (in ordine alfabetico): Paolo Armellin, Sergio Carlesso, Gianni Catellani, Paolo Croci, Mario Rossato, Costanza Sommariva Gizzi e Paolo Tomiello. Questi autori avranno la possibilità di esporre singolarmente alla prossima edizione dell'Internazionale di Fotografia che si terrà a Solighetto, tre loro immagini, scelte tra quelle che compongono il portfolio segnalato. Per il concorso "Ragazza photogenika" sono stati premiate Tamara Sperandio e Vanna De Biasi (migliori modelle); Carolina Tomasin, Renzo Venier e Fabio Ciocca (migliori

fotografie Polaroid). Per il concorso fotografico "L'Oggetto trovato" (riservato ai soli soci del club Fotografica) i vincitori sono stati ex-aequo Sergio Favero, Costanza Sommariva Gizzi e Renzo Venier per il bianco e nero e, sempre ex-aequo, Lino Bacchion, Antonio Gizzi e Lino Padoin, per il colore.

**Personali di Aldo Fedele, Alessandro Ruzzier e Luigi Vigliotti (vincitori 1ª edizione Portfolio in Villa)**



Foto di Pascal Baetens (Belgio)

Aldo Fedele inventa paesaggi cromatici nel segno di un personale cammino artistico. Punti di arrivo, di partenza e d'incontro nelle geometrie della natura. Un mondo nel mondo. Un microcosmo nel macrocosmo. Un'immagine nell'immagine. Segni e colori della natura, universo complesso e intrigante. L'autore trentino ci conduce in silenzio e solennemente nel Tempio della natura. Uno spazio in-

finito del quale ci indica la strutturazione, ci mostra ornamenti singolari e poco noti, particolari sconosciuti. Fedele ha una capacità d'indagine notevole e una grande sensibilità compositiva, di largo respiro culturale. Da anni, con una tecnica molto personale, elabora ricerche iconiche che si ispirano alla natura e alla sua bellezza. È nato e vive a Telve di Trento. È sperimentatore nato. Ha esposto in Italia e all'estero, raccogliendo molti con-

bianco e nero, a valenza concettuale. Utilizza la tecnica all'infrarosso. Ha esposto in mostre personali e collettive. "Una città parallela", il titolo dello studio su Trieste, presentato in Villa, nel quale Ruzzier interpreta il suo mondo, donandoci uno stupendo profilo iconico della città giuliana, carica di storia, considerata realtà complessa e articolata che l'autore riesce a descriverci bene, con grande efficacia narrativa, ancorché sinteticamente. Luigi Vigliotti è un autore particolarmente sensibile alle possibilità "interpretative" della fotografia e alla sperimentazione intesa nel senso più ampio del termine; da poco si cimenta con la fotografia a sviluppo immediato (Polaroid) combinando tecniche manipolative con momenti



Foto di Douglas Kirkland (U.S.A.)

sensi. Alessandro Ruzzier è nato a Trieste, dove vive e lavora. È fotografo professionista dal 1996. È stato allievo di molti maestri della fotografia italiana. È autore di raffinate ricerche, apprezzate dal pubblico e dalla critica, in Italia e all'estero. Opera prevalentemente nel ritratto, nello still-life e nell'architettura industriale, alternando alle ricerche per la committenza, raffinate indagini in

sperimentali caratterizzati da una certa originalità. Vigliotti, nato a L'Aquila nell'ottobre del 1955, vive a Bologna, di professione geologo, fonde, in una dinamica sperimentale di studio, la tecnologia e il reale, e di questo il paesaggio con le sue infinite angolazioni, da cui trae i pretesti strutturali. Punto di partenza è l'immagine di una diapositiva che rifotografa su materiale Polaroid e, quindi, rielabora con le tecniche classiche del transfert. Da questi procedimenti nascono "I Graffiti" che tanto interesse hanno suscitato a Pieve di Soligo.

**Fausto Raschiatore**

# Clubs

## Circolo Fotografico La Rocca

di Fabrizio Carlini

Trent'anni fa il fotografo di Campogalliano Gianni Caffagni riuniva intorno a sé un gruppo di appassionati dell'arte fotografica, dando vita al Circolo Fotografico La Rocca.

La denominazione fa riferimento al celebre edificio fortificato del XI secolo che ancor oggi fa parte delle bellezze del paese.

Dalla sua fondazione l'Associazione aderisce alla FIAF.

Nel 1971, per problemi logistici, il Circolo si trasferisce a Modena.

Sin dall'inizio le attività del Circolo si sono caratterizzate per l'originalità delle iniziative, a volte parecchio distanti da quelle tradizionalmente proposte dalla Federazione: si ricordano "Motocross 70", che all'epoca era già innovativo come proiezione di diapositive, in quanto proponeva, su tre schermi, una miscellanea di proiezioni di filmati misti a diapositive (un antenato degli attuali Diaporama).

Nei primi anni di fondazione il gruppo si occupa dell'allestimento scenografico del teatro Comunale di Modena per un saggio di danza classica, della realizzazione di mostre fotografiche, atte principalmente a valorizzare le peculiarità del territorio, in stretta collaborazione



La mia gente Foto di Diego Toss

con le Amministrazioni Pubbliche e le Associazioni culturali locali. L'area emiliana ove il club opera offre la possibilità d'incontrare famosi fotografi: ecco allora gli incontri-dibattito con artisti del calibro di Franco Fontana, Luigi Ghirri e Franco Vaccari che permettono ai soci di ampliare le loro "vedute fotografiche" e di approfondire il linguaggio e la comunicazione fotografica.

Nel 1979 una parte dei soci decide di ritornare a Campogalliano e di fondare il fotoclub AI/22.

La scissione avviene in modo amichevole, è dovuta principalmente a cause logistiche e non incrina i rapporti di amicizia che ancora oggi legano i singoli soci dei due clubs.

Negli ultimi anni il fotoclub "La Rocca" ha aderito alle più importanti manifestazioni proposte dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) come "Era l'Italia" ed "È L'Italia", fermamente convinto dell'importanza storico-fotografica di queste due mostre.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Modena ha partecipato alla VII settimana della Cultura Scientifica con una mostra fotografica sull'Orto Botanico Modenese.

Attualmente il circolo è condotto dal Presidente Giancarlo Zanasi BFI, Arrigo Bianchini è il Vicepresidente e Franco Zanasi ne è il Segretario, assieme ai soci, in occasione dei festeggiamenti per il trentennale, hanno deciso di realizzare delle cartelle contenenti le fotografie numerate e firmate di tutti i soci del circolo, anche questo per "lasciare un segno tangibile" del lavoro svolto dal fotoclub per la fotografia amatoriale italiana. ■



Pascolo Foto di Ivan Cantaroni



Nevicata Foto di Giorgio Mari



Ricerca sul rosso Foto di Giuliano Muzzoli



Impressionismo Foto di Franco Zanasi



L'ultima mela Foto di Giancarlo Zanasi



## REGOLAMENTO DEL CONCORSO AGFA EUROPEAN PORTRAIT AWARD 2000

Chi può partecipare?

La gara si rivolge ai fotografi che si occupano di ritrattistica per professione e ai nuovi talenti.

Non sono ammessi i dipendenti del gruppo Agfa Gevaert e i loro familiari.

Quali sono le tematiche tra cui scegliere?

I ritratti vanno realizzati con riferimento alle seguenti tematiche:

Matrimonio a colori - Ritratto a colori - Matrimonio/Ritratto in bianco/nero - Ritratto digitale.

Quali sono le caratteristiche delle fotografie ammesse al concorso?

Per partecipare al concorso si può inviare una fotografia realizzata durante il periodo di validità del concorso (tra il 1 febbraio '99 e il 30 novembre '99) per ogni tematica sopra indicata.

Non sono ammesse raccolte di fotografie! I ritratti non devono essere già stati pubblicati né premiati in altri concorsi.

Che formati si possono utilizzare?

Le fotografie devono avere un formato minimo di almeno 20 x 25 cm e un formato massimo di 30 x 40 cm.

Le fotografie non devono essere laminate né incorniciate.

Per essere sicuri che tutte le fotografie vengano registrate, viene richiesta gentilmente l'apposizione sul retro di ogni stampa degli adesivi che troverete allegati ai documenti d'iscrizione.

Si preghiamo inoltre di allegare il modulo di iscrizione con l'elenco completo di tutte le fotografie presentate.

N.B. Le fotografie che non saranno accompagnate da un modulo d'iscrizione completo non verranno prese in considerazione dalla giuria!

Quanto dura il concorso?

Il periodo di validità del concorso per la presentazione delle fotografie decorre dal 1 febbraio 1999 fino al 30 novembre 1999.

Le fotografie devono essere inviate al seguente indirizzo:

AGFA-GEVAERT S.R.A.

VIA GROSIO 1014 - 20151 MILANO  
C.A. MARKETING DIVISIONE FOTO

Come sarà scelto il vincitore?

In ciascuno dei Paesi partecipanti al concorso, una giuria nazionale premierà il vincitore di ogni categoria. Il primo classificato di ogni categoria sarà ammesso a partecipare all'European Portrait Award.

Le giurie nazionali e internazionali sono costituite da fotografi, giornalisti di settore e funzionari Agfa Gevaert AG.

## FUJIFILM LANCIA IL NUOVO SISTEMA FOTOGRAFICO ISTANTANEO INSTAX

È stato presentato al PHOTOSHOW il nuovo sistema fotografico istantaneo amatoriale INSTAX. Questa nuova pellicola istantanea combina una grana straordinariamente fine per una riproduzione dei colori estre-

FUJIFILM  
Instax - Imaging & Information

Qualità all'avanguardia e divertimento assicurato.  
Basta un attimo. Fujifilm Instax

instax  
FUJIFILM INSTANT PHOTO SYSTEM

mamente naturali. Le fotografie INSTAX si presentano nel rivoluzionario formato WIDE (16:9) con più spazio per l'immagine e meno per i bordi bianchi, risultando così foto più simili alle stampe tradizionali che alle fotografie istantanee.

La pellicola ha una sensibilità di 800 Iso, una dimensione di 86x108 mm di cui 62x99 d'immagine.

Ogni caricatore viene fornito con 10 foto da utilizzarsi esclusivamente con la nuova fotocamera istantanea Fujifilm INSTAX 100.

Una rivoluzionaria macchina dotata di flash a ricarica veloce, automatico, un comodo display LCD per indicare le foto residue ed un silenziosissimo sistema di espulsione delle foto.

Le caratteristiche principali di questa nuova pellicola sono il ridotto spessore della pellicola nuovo formato WIDE altissima qualità con la grana ridotta nonostante l'elevata sensibilità a 800 Iso eccellente definizione e colori particolarmente vivi, la maggiore versatilità di utilizzo anche a basse temperature.

Questo nuovo sistema fotografico istantaneo INSTAX è un altro esempio dell'avanzata tecnologia FUJIFILM. Un altro prodotto che "sviluppa la passione".

Onceas spa Via De Sanctis 41 Milano  
tel. 02.89.582.1

## BINOCOLI MINOLTA ACTIVA 7X35W, 7X50, 8X40W, 10X50W E 12X50W

Binocoli impermeabili comodi e luminosi. Minolta è lieta di presentare una nuova ed aggiornata linea di binocoli universali: gli ACTIVA 7x35W, 7x50, 8x40W, 10x50W e 12x50W. Tutte ottiche con trattamento multistrato ed il Mirino allungato anti affaticamento di cui sono dotati offrono immagini eccezionalmente luminose e garantiscono una maggior comodità di osservazione, mentre la struttura impermeabile e la regolazione diottrica con arresti a scatto ne aumentano ulteriormente la sicurezza. Gli ACTIVA 7x35W, 7x50, 8x40W, 10x50W e 12x50W sono dotati di elementi ottici tutti con trattamento multistrato, compresi i prismi. Rispetto alle immagini ottenibili con i moderni precedenti, quelle che si ottengono con questi nuovi binocoli sono quindi del 10% più luminose. Dotati di prismi BaK4 di alta qualità, questi nuovi binocoli offrono immagini ben delineate, nitide e chiare sull'intero campo visivo ed una luminosità ed un potere di contrasto che non conoscono precedenti. Inoltre, gli ACTIVA 7x35W, 8x40W, 10x50W e 12x50W possiedono un angolo visivo grandangolare e consentono perciò di individuare con maggior facilità i soggetti lontani e di seguire meglio quelli in rapido movimento. Tutto ciò senza alcun sacrificio per i portatori di occhiali, in



quanto gli ACTIVA 7x35W, 7x50, 8x40W e 10x50W sono anche dotati di mirino allungato anti affaticamento.

Un altro grande vantaggio degli ACTIVA 7x35W, 7x50, 8x40W, 10x50W e 12x50W è dato dal sistema di regolazione diottrica con arresti a scatto che dà vita al rischio di spostamenti accidentali. Grazie alla loro struttura impermeabile, classificata nella categoria FPX4 (standard IEC), gli utilizzatori non dovranno inoltre preoccuparsi dell'eventuale presenza di pioggia o di polvere! Infine,

l'impugnatura arrotondata e la ghiera di messa a fuoco con rivestimento in gomma e di facile presa garantiscono un superbo sistema di regolazione della messa a fuoco e conferiscono al binocolo un aspetto essenziale, elegante e funzionale. Il mirino allungato anti affaticamento è presente nei modelli 7x35W, 7x50, 8x40W e 10x50W.

ROSSI & C. S.p.A. Via Ticino, 40 - 50019 Osmannoro / Sesto F.no (FI) fax 0551375287 tel. 055/316002 r.a.

## NIKON COOLPIX 700

Con la nuova fotocamera compatta digitale Nikon da 2.11 milioni di pixel. Un pixel costa meno di una lira! Una vera e propria rivoluzione nel mondo dell'immagine digitale, il tutto senza derogare alla ricerca della massima risoluzione. La Nikon Coolpix 700 è una fotocamera digitale che offre - ad un prezzo imbattibile di lire 1.498.000 lire I.V.A. inclusa - un'ottica Nikkor, uno zoom digitale 2.5 x e soprattutto una maxi-risoluzione di 2.11 milioni di pixel. Le caratteristiche tecniche sono di classe superiore, quali per esempio la dimensione di immagine di 1600x1200 e la possibilità di riprendere 1.5 fotogrammi al secondo. La memorizzazione è su Compact Flash Card da 8 a 64 MB. Nel kit di vendita è compresa la card da 8 MB, la quale consente di salvare 8 immagini in modo Fine, 16 in Normal e 32 in Basic. Il display LCD è da 1,8 pollici di tipo TFT, mostra il 97% dell'inquadratura con un'immagine chiara e stabile. Con la Coolpix 700 - come nel modello superiore Coolpix 950 - è possibile utilizzare i converter Tele, Grandangolo e Fish-eye, ma per gli stessi è necessario l'uso dell'anello intermedio UR-ER 1 (opzionale). Un'altra innovazione Nikon per la Coolpix 700 è il selettore BSS (Best Shot), una comodissima funzione che seleziona automaticamente l'immagine più riuscita tra scatti successivi dello stesso soggetto. L'autonomia delle fotocamere digitali è stato sino ad oggi un vero handicap per l'uso in esterni, ma con la Coolpix 700 un set di batterie alcaline standard può assicurare un funzionamen-

to di circa 80 minuti, estendibile alle 2 ore con accumulatori Ni-MH. La Coolpix 700 è leggera e poco ingombrante, pesa soli 270g. L'intelligente posizionamento dei pulsanti e dei comandi si traduce in una semplicità operativa straordinaria, favorendo l'uso professionale come quello amatoriale. La Nikon Coolpix 700 è dunque la digital camera che svela il fotografo che c'è dentro ognuno di noi".

Nital per l'Italia Via Tabacchi 33 - 10132 Torino Tel. 011.899.68.04 Fax 011.899.62.25. www.nital.it info@nital



A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### Estate Fotografia 1999 a Tredozio

Vacanza e fotografia a Tredozio  
La "Scuola di fotografia nella natura" di Roberto Salbitani e "Immaginando la fotografia" di Pierluigi Gentilini propongono una vacanza turistico fotografica con corsi di fotografia, escursioni nelle foreste casentinesi, proiezioni, mostre e l'ospitalità in un cascinale di campagna.

Sabato 7 - domenica 8 - lunedì 9 agosto 1999 workshop "Il ritratto".

Sabato 14 - domenica 15 agosto 1999 workshop "Come costruire un lavoro fotografico".

Sabato 21 - domenica 22 - lunedì 23 agosto 1999 workshop "Fotografia al chiaro di luna". Sabato 28 - domenica 29 - lunedì 30 agosto 1999 workshop "La fotografia fai da te".

#### Mostre

Palazzo Fantini dal 2 al 16 agosto "Ombre sulla Moldava" di Michele Battistelli.

Atelier LoLo dal 9 al 23 agosto "Bosco d'ombre e di luci" di Pierluigi Gentilini.

Palazzo Fantini "La luce", proiezione di diapositive.

#### Escursioni

Passeggiata in notturna alle fonti del Bepi. Escursione all'Acquacheta. Escursione nel castagneto dei Bolognesi.

Per informazioni: 066534.93.1

### Gruppo Iseo Immagine

Ad Iseo (Bs) si terrà venerdì 8 (a partire dalle ore 21), sabato 9 e domenica 10 ottobre 1999 un corso teorico - pratico "full immersion", dedicato all'antico, affascinante procedimento della "gomma bicromata", tenuto dall'esperto Roberto Lagrasta del Gruppo Namias - Antiche Tecniche Fotografiche - Italia, con la collaborazione del gruppo Iseo Immagine.

Lo stage è rivolto ad un numero limitato di allievi (unico requisito consigliato una minima pratica in camera oscura).

Per qualsiasi informazione e iscrizioni rivolgersi a Basilio Tabeni Tav. I Via C. Bonardi, 23 - 25049 Iseo (Bs).

Tel: 030-981243.

Fax 030-981361.

### Gruppo Fotografico La Barchessa

9 luglio serata con un socio Giorgio Zanovello "Nudo e ... oltre". Dia e BN. Terzo episodio.

23 luglio serata con un socio Danilo Pasqualin "La fotografia in BN unita alla grafica".

### Laboratorio

#### Nuova Buonarroti

In collaborazione con il Comune di Firenze - Quartiere I, e con il patrocinio dell'UNICEF ha presentato nel passato mese di giugno la mostra fotografica intitolata "Bambini" dell'autore Paolo Pellegrin.

Una toccante e drammatica testimonianza sulle conseguenze che la guerra di Bosnia ha provocato sulle vittime più indifese: i bambini.

### L'Associazione F. Mochi di Montevarchi

Ha organizzato nel mese di maggio per i propri soci le seguenti conferenze, tenute dal prof. Abati Andrea: "Conoscere la fotografia europea ed americana", "Luigi Ghirri e la fotografia del paesaggio in Italia", "Leggere l'immagine", "La fotografia notturna", "La periferia luogo comune della fotografia o nuovo sguardo?" "La fotografia notturna".

### G.F. Il Flessibile Firenze

Nell'ambito della manifestazione "Primavera in piazza", nel comune di Impruneta, Dario Ciampini ha esposto la sua mostra "terra, acqua e fuoco: la lavorazione delle terrecotte imprunetane".

La stessa mostra è stata allestita presso la Saletta della Biblioteca del Comune di Seto Fiorentino.

### C.F. Norma (Lt)

Mostra fotografica di Anna Rusconi dal titolo "Campi nel fiore" dal 1 al 10 agosto 1999. Proiezione di diaporama dal 12 al 14 agosto, presso il giardino della Chiesa nuova.

### Corso di fotografia

Corso di fotografia a cura di Erminio Rusconi in collaborazione con la Pro Loco di Como, a partire dal 4 ottobre.

Per informazioni tel. 031.57.25.42 (dopo le 19) - 031.54.31.70 (dopo le 19.30) - 0337.73.54.23.9.

### Il C.F. Il Palazzaccio

nasce nel 1960 (nel 2000 festeggerà il 40° anniversario) da appassionati della fotografia e soprattutto del cinema.

Da sempre in collaborazione con il comune di S. G. Persiceto e i suoi Assessorati, usufruisce come sede di locali di proprietà del Comune. Attualmente la nostra sede è situata nei locali dell'"Ex torre dell'acquedotto", struttura in abbandono per molti anni è

MANIFESTAZIONI PER IL CENTENARIO

Fine  
Fine '800  
Fine Millennium



1° WORKSHOP FOTOGRAFICO  
MOSTRA FOTOGRAFICA

Pusiano (Co) - Veduggio (Mi)

17-18-19 settembre \* 2-3 ottobre 1999

*"L'idea è quella di valutare la relazione tra i due diversi linguaggi della pittura e della fotografia e di rivedere l'opera di Segantini alla luce di alcune poetiche che ancora oggi, nell'opera di fotografi contemporanei, trovano una diversa espressione"*

Mario Cresci

17 settembre

"Lezione su Segantini"

Prof.ssa Annie Paule Quinsac  
docente emerita dell'University of South Carolina  
autrice del catalogo ragionato di Segantini

18-19 settembre \* 2-3 ottobre

"4 Laboratori paralleli su Segantini"

Olivo Barbieri: Il paesaggio - Enzo Cei: La figura  
Luigi Erba: La luce - Roberto Salbitani: Solitudini  
i fotografi sono stati designati da Mario Cresci  
direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo

I laboratori si concluderanno con la valutazione critica del lavoro svolto cui seguirà la pubblicazione di un  
Catalogo e l'allestimento di una  
Mostra Itinerante nei luoghi di Segantini  
(Milano - Veduggio - Pusiano - Maloja)

G. F. immagine - Pusiano  
Comune di Pusiano

G. F. Mr Click - Veduggio  
Comune di Veduggio

Per informazioni e iscrizioni  
Promoterre Pusiano - 031 65 72 08 dalle 14,00 alle 15,00  
031 65 50 51



Ex Torre dell'Acquedotto Sede C.F. Il Palazzaccio

stata da noi restaurata in parte con il contributo del Comune e molto del nostro lavoro. L'ambiente è composto di tre piani dai quali abbiamo ricavato due locali a nostro uso e una sala polivalente per altre attività (mostre, conferenze e altro). Esiste anche un'area esterna in fase di sistemazione. Dobbiamo riconoscere che l'intervento è stato di grossa soddisfazione per noi, e di altrettanta approvazione da parte dei cittadini.

#### Fotoclub Lucchese

Mostra Collettiva di fotografia degli autori premiati alla XIV mostra P.N. "Città di Lucca". Mostra collettiva dei vecchi nuovi soci del sodalizio per celebrare il quarantennale di fondazione. Tavola rotonda sul tema "La fotografia digitale e assieme la fotografia tradizionale, quale fotografia oltre il 2000?". Hanno condotto: Giorgio Tani, Lanfranco Colombo, Giorgio Rigon, Marcello Ricci, Pierfrancesco Baroni. Diaporama dei soci del circolo ARCA. Spazio Immagine, G.F. Il Cupolone, K2 di Firenze.

#### Spazio espositivo Caffè Porta Leona

ha esposto fino al 20/6 Andrea Mirenda "Presenze minime". Stampe a colori.

#### MOSTRE CON PATROCINIO

#### C.F. Grandangolo Catanzaro Lido

In collaborazione con il premiato C.F.C. di San Cataldo ha organizzato una mostra fotografica dal titolo "Uomo e natura" degli autori Valerio Cimino e Michele Dell'Utri (patrocinio V10/99).

#### G.F. La Gondola, Venezia

Retrospectiva del C.F. La Gondola. "Giuseppe Bruno, fotografo - mostra antologica" a Schio, presso l'ex asilo Rossi. Incontri: C.F. La Gondola. 50 anni di fotografia, presentazione di G. Chiaromonte e Manfredo Manfredi. "Giuseppe Bruno: una vita per la fotografia", presentazione di Fausto Raschiato-

re. Proiezione di diapositive alla presenza dell'autore (patrocinio F4/99).

#### G.F. Le Gru Valverde

Mostra personale di Alfio Pulvirenti dal titolo "reportages", presso la sala espositiva Le gru (Patrocinio V15/99); Mostra personale di Nunziato Palazzo dal titolo "La natura è ...", presso il F.C. Conca d'oro di Palermo (Patrocinio V16/99); mostra personale di Giusy Marchese dal titolo "Eikones - Immagini", presso la Taverna Naxos (patrocinio V17/99).

#### Ass. Fotografica Catania

Corso di fotografia da novembre 99 a marzo 2000. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF (1). "Festa di primavera", presso il Castel di Tusa (Me). Manifestazione riconosciuta dalla FIAF (2).

#### Ass. Culturale

#### A. De Gasperi Milazzo

"1° Photomeeting Città di Milazzo". Manifestazione riconosciuta dalla FIAF (3)

Pro loco Sez. fotografica di Leofonte (En) Mostra personale di Luigi Buscemi dal titolo "Settimana Santa a Leofonte. Patrocinio V14/99.

#### Ass. Catanese

#### Amatori Fotografia

13° Anniversario di fondazione. Rassegna di diaporama, presso il Centro Culturale Le Ciminiere di Catania. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF. (4)

#### MOSTRE CIRMOf

Nei mesi di aprile e maggio **Vittorino Rosati** ha esposto "Ascoltando Venezia" (stampe BN) c/o Ass. Fot. Arcadia, Oristano.

**Sergio Stignani** espone "Alla scoperta dell'oasi" (stampe CLP) c/o C.F. Ideavivis, Campi Bisenzio, dal 15/4 al 15/5.

#### I NOSTRI LUTTI

Improvvisamente Giovanni Allegrini se ne è andato, lasciando nel dolore la famiglia, i parenti e i tanti amici. Giovanni era l'amico di tutti i fotoamatori della Toscana, era il loro mecenate, il loro riferimento per quanto riguardava la fornitura dei prodotti fotografici, per i preziosi consigli, per la grande onestà professionale. Sempre cordiale, disponibile e sorridente Giovanni ha sponsorizzato e aiutato ogni iniziativa che avesse come scopo la divulgazione della fotografia. Riconoscenti per quanto Allegrini ha fatto per loro, i fotografi della FIAF si inchinano nel ricordo del loro grande amico.



A cura di **L. Banchi**  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

#### 1-31/7 PIETRASANTA

C.F. L'Altissimo c/o Enoteca Marcucci.  
Espone **Augusto Biagioni** "Sentinelle".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf.

#### 1-31/7 CATANIA

C.F.C. Etna c/o Galleria FIAF V. G. Oberdan 70.  
Espone **Piergiorgio Bonassin** "Rivisitazioni".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf.

#### 1-31/7 MILANO

C.F. Astarita c/o Sede Soc. Via Grosseto, 1. 1-31/7 Espone **Fabio Rinaldi** "Capricci irlandesi". St. BN. Mos. CIRMOf. 1-31/8 Espone **Oreste Pinardi** "Fantasie di notturni romani". St. CLP. Mos. CIRMOf.

#### 1/7-31/8 VICENZA

C.F. Dany e Titti c/o Sede Sociale  
Viale Crispi, 23. 1-30/7 Espone **Vittorino Rosati** "Paesaggi come stati d'animo".  
Stampe BN. Mostra CIRMOf. 1-31/8 Espone **Giorgio Paparella** "La città e la memoria".  
Stampe BN. Mostra CIRMOf.

#### 1/7 - 31/8 FARA FILIORUM PETRI

Ass. Fot. Cooper P c/o Osteria dei Colli Fioriti.  
Espongono **V. Aprile** e **L. Facchini** "La Virgen del rocío". St. CLP. Mostra CIRMOf.

#### 1/7-31/8 ASTI

A.C.F. Astigiani c/o Sede Sociale Via Goltieri 3. 1-31/7 Espone **Bruno Coccoluto** "Bhakti yoga".  
Stampe BN. Mostra CIRMOf. 1-31/8 Espone **Marco Marini** "Still-life".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf.

#### 11/7-21/8 OROLO ROMANO (VT)

Ass. Fotovideamatori Black e white c/o la Chiesa di S. Anna 11-17/7 Espone **Enrico Bassili** "Aquiloni. Albisola vola".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf. Orario 16/22, fest. 10/13 - 15/23. 14-21/8 Espone **Gianni Bracci** "Sport".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf.

#### 1/7-31/8 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce c/o Fotobar Il Grottino C.so Umberto I, 15. 1-31/7 Espone **Luca Facchini** "Lungo le strade della fede".  
Stampe CLP. 1-31/8 Espone **GiBi Peluffo** "Muri di mare".  
Stampe CLP.

#### 1/7-31/8 PISA

C.F. Pisano c/o Foto Ottica Allegrini Via Borgo Stretto 49. 1-31/7 Espone **Enzo Bevilacqua** "Paesaggi".  
Stampe CLP. 1-31/8 espone **Vannino Santini** "Fotonatura".  
Stampe CLP.

#### 1/7-31/8 GUARDIAGRELE

C.F. Il Cavocchio c/o Bar FIL P.zza S.M. Maggiore. Espone **Eugenio Fieni** "Attraverso la Bretagna".  
St. CLP. Mostra CIRMOf. 1-31/8 Espone **Aris Moscatelli** "Sudan: 1000 km nel tempo".  
St. CLP. Mostra CIRMOf.

#### 2-30/7 GIARDINI NAXOS

Fotoclub Naxos c/o Taverna Naxos Via Tisandros 108. 2-15/7 Espone il **F.C. Nebroso di Capo D'Orlando** Messina "Collettiva dei soci".  
Stampe varie. Orario 11/16 - 19/23. 16-30/7 Espone **Vincenzo Castorina** "Ritratti di carnevale".  
Stampe varie. Orario 11-16/19-23.

#### 2/7 - 2/9 MESTRE

Foto Market Video Gallery Via Giustizia 49. 2/7-4/8 Espone **Lino Padoin** "Atmosfere scozzesi".  
Stampe BN. 6/8-2/9 Espone **Mario Trevisan** "Marocco".  
Stampe CLP.

#### 3/7-31/8 CITTÀ SANT'ANGELO

Atem. Fot. Abruzzesi c/o Tav. del Teatro. 3-30/7 Espone **Gianni Bracci** "Sport".  
St. CLP. Mos. CIRMOf. Orario: 19/24, ch. merc. Mo CIRMOf. 1-31/8 Espone **Patrizio Aceti** "L'Ospitale Magni".  
St. BN. Mos. CIRMOf. Orario: 19/24, ch. merc.

#### 6/7-29/8 GORIZIA

C.F. Isontino c/o Bar alla Cicchetteria Via Petrarca 1. 6-31/7 Espone **Agostino Colla** "Poesia".  
Stampe varie. 3-29/8 Espone **Santino Catalano** "Folklore 98".  
Stampe varie.

#### 9-16/7 TERNI

G.F. Fotoincontro c/o Sede Sociale Via C. Battisti 67. Espone **Emilio De Tullio** "Incontri per caso: Praga 96".  
St. BN. Mostra CIRMOf.

#### 11/7-25/9 LUCCA

F.C. Lucchese c/o Bar Pasticceria L'Emiliana Via Fillungo 134. 11/7 - 28/8 Espone **Andrea Gamborgio** "Personale".  
St. varie. 29/8-25/9 Espone **Giovanni Pucci** "Personale".  
St. varie.

#### 16-31/7 SAN GIMIGNANO

c/o Basilica di S.M. Assunta Chiostro della misericordia. Espone **Andrea Rontini** "Paesaggio toscano".  
Stampe CLP. Orario 10/20.

#### 17-25/7 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. Cippitelli c/o Palazzo Reale. Espone **Marco Nicolini** "Omaggio a Gubbio: corsa dei ceri".  
Stampe CLP. Mostra CIRMOf.

#### 17/7-29/8 TARANTO

Fot Club Il Castello c/o Sede Sociale Via Pisanelli 15. 17-25/7 Espone **Marco Ma-**



rini "Still-life". Stampe CLP. Mostra CIRMOF, 21-29/8 Espone **Umberto Germinale** "La luce nell'ombra". St. BN. Mos. CIRMOF.

### 19/7-22/8 VERONA

c/o Caffè Leona Via Leoni 7. 19/7-22/8 Espone **Candido Baldacchino** "Figlie del cemento". St. CLP. 23/8-19/9 Espone **Lisa Ferro** "Sguardi celati". St. BN.

### DAL 23/7 FARA SAN MARTINO

C.F. Controluce c/o Centro Cult. Comunale. Espone **Marco Marini** "Burano: atelier del colore". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 24/7 - 11/9 VIGO DI FASSA (TN)

Ist. Culturale Ladino. Espone **Massimo Bolognini** "Dolomiti: mondo ladino". St. CLP. Mostra CIRMOF. In. 24/7, ore 17. Orario 15/19.

### 31/7 - 29/8 BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia C.so Matteotti 16/18. Espone **Millie Falcaro** di New York "Pin Hole Images". Stampe varie.

### 1-15/8 FIESOLE

c/o seminario Vescovile Piazza Mino I. Espone **Andrea Rontini** "Paesaggio toscano". St. CLP.

### 1-31/8 FROSINONE

G.R. Multimediale di Castro dei Volsci c/o Muscheria C.so Repubblica. Espongono **Carlo Fiorentini** "Particolari... particolari"; **Marcello Materassi** "Volci del Maramures" e **Stefano Schirato** "Fascino di donna". St. CLP. Mos. CIRMOF.

### 1-31/8 CASTRO DEI VOLSCI (FR)

G.R. Multimediale c/o Antico caffè Zeppa. Espone **Donatella Polizzi Piazza** "Tranfers". Stampe CLP.

### 7-5/8 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. Cipitelli c/o Palazzo Reale. Espone **Gabriele Caproni** "Paris ... un jour". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 9-19/8 PENNAPIEDIMONTE

Ass. Fot. Cooper P Insieme per Pennapiedimonte. Espongono **Giorgio Boschetti** "Gente della terra biellese"; **Giulio Conti** "Classicamente"; **Antonio Grassi** "Tracce nel tempo"; **Marzio Meani** "Paesaggi" e **Vittorino Rosati** "Scene di Strada". Stampe BN e colorprint. Mostre CIRMOF.

### 23/8-2/10 TRENTO

Spazio Espositivo Trento Via Suffragio 27. Espone **Giorgio Ballarin** "Moto Perpetuo". Stampe BN.

### 28-8/10/9 PALERMO

c/o Libreria Dante Quattro canti di città. Espone **Giovanni Maria Murràli** "Vetrine". Stampe BN.



A cura di **V. Santini**  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: **Vannino Santini**  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e-mail: [utelsitecnica@leonet.it](mailto:utelsitecnica@leonet.it)

### SALONI NAZIONALI

#### 10.07.99 NOVARA

1° Concorso Fotografico Nazionale  
"Le valli del Verbano, Cusio, Ossola. - Arti, mestieri, paesaggi"  
Sez. B/N - CLP.  
Giuria: Massara, Bianco, Besana, Prina, Olmi  
Parrocchia di Madonna di Campagna  
Viale Azzari, 115  
28922 Verbania  
oppure  
Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola  
Via S. Francesco d'Assisi, 5/d  
Novara  
tel.0321/661111.

#### 15.07.99 MONGIANA (VV)

1° Concorso Fotografico Nazionale "Archeologia industriale in Calabria".  
Raccomand.99U01.  
Sez. CLP. + tema:"Archeologia industriale in Calabria".  
Quota Lit.22.000 - soci FIAF Lit.20.000.  
Giuria: Sollazzo, Mileto, Pisano, Sganga.  
ACRE  
89823 Mongiana (VV)

#### 24.07.99 CAMUCIA DI CORTONA

Concorso Nazionale del diorama Cortona "Immagini per raccontare"  
Patr.99M9  
Sez. Diaporama.  
Quota Lit.50.000.  
Giuria: Tani, Nacci, Ronci, Poggetti, Massarelli  
Fotoclub Etruria  
C.P.93  
Camucia di Cortona (AR)

#### 30.08.99 CORINALDO (AN)

XIV Concorso Fotografico Nazionale  
"Il Paese più bello del mondo".  
Sez. B/N - CLP.  
+ tema: "La città di Corinaldo".  
Quota Lit.20.000.  
Comune di Corinaldo  
60013 Corinaldo (AN)

## Trofeo Città di Bibbiena

### 22° EDIZIONE

Club Fotografico  
AvisBibbiena B.F.I.



1999/2000 Concorso Nazionale di Fotografia  
scadenza presentazione opere 12 novembre 99

## Crediamo ai tuoi occhi



Sezioni di concorso

### "Percorsi"

Un'occasione speciale per realizzare il TUO LIBRO!

Un libro... il tuo libro

questa nuova sezione si propone di premiare un lavoro - progetto fotografico, composto da un minimo di 35 immagini, facendolo divenire un vero libro, che andrà a far parte della prestigiosa collana delle monografie FIAF

### "Portfolio": a tema libero

Valido Statistica FIAF

il bando della manifestazione sarà allegato a Il Fotoamatore 9/99

### 30.07.99 MURAZZANO (CN)

Il Concorso Nazionale di Murazzano 1999  
Sez. B/N - CLP.  
+ tema: "Il mondo delle Colline".  
Quota Lit. 12.000 - soci FIAF Lit. 10.000.  
Giuria: Cavallo, Del Moro, Molino.  
Municipio di Murazzano  
Concorso Fotografico Murazzano 1999  
Via Roma, 34  
12060 Murazzano (CN)

### 15.09.99 MORTARA

Quarto Concorso Fotografico Nazionale  
"Citta' di Mortara"  
Sez. B/N - CLP.  
Quota Lit. 20.000 - soci FIAF Lit. 18.000.  
Libreria Mirella  
Corso Roma, 18  
27036 Mortara  
Tel. 0384-98755

### 15.09.99 GIARDINI NAXOS

6° Concorso Fotografico Nazionale "Naxos"  
Patr. 99V3 Sez. B/N - CLP.  
+ tema: "La Sicilia nei suoi aspetti" (non valido statistica FIAF) per stampe B/N e CLP.  
Quota Lit. 18.000 - soci FIAF Lit. 15.000.  
Giuria: Fichera, Castorina, Urso, Savoca, Sollazzo  
Fotoclub Naxos  
Via Naxos, 42  
98035 Giardini Naxos (ME)

### 16.09.99 CASCINA

31° Truciolo d'oro 1999 - 1° Pixel d'Oro 1999  
Patr. 99M10.  
Sez. B/N - CLP.  
Per racconto, reportage, sequenza e portfolio.  
Per PIXEL D'ORO tema libero suddiviso in tre sez.: 1° Immagini digitalizzate 2° Immagini elaborate - 3° Fotomontaggi digitali e computer grafica.  
Quota Lit. 20.000 - soci FIAF Lit. 18.000.  
Giuria: Barsotti, Budai, Monchi, Batisti, Biccocchi, Gorgerino, Menichetti, Torresani  
Cinefoto Club Cascina  
Casella Postale 31  
56021 Cascina (PI)

### 22.09.99 CATANIA

"Essere è amare: dalla comunione all'amore, alla scoperta di simboli e metafore"  
Patr. 99V2 Sez. B/N - CLP. + tema: "L'insediamento normanno in Sicilia" (non patrocinato).  
Quota Lit. 15.000 - soci FIAF Lit. 13.000.  
Giuria: Tani, Fichera, Urso, Ferlauto, Furia, Cilia, Gaudio, Donato, Calabretta, Ragusa, Ventimiglia, Attinasi.  
Gruppo Fotografico  
Le Gru  
Casella Postale 18  
95028 Catania

### 24.09.99 ROVIGO

1° Concorso Fotografico sul tema "Il paesaggio rurale"  
Sez. B/N - CLP.  
Quota Lit. 15.000.  
Associazione Agricoltori della Provincia di Rovigo  
Piazza Duomo, 2  
45100 Rovigo

### 28.09.99 LEGNANO (MI)

Concorso Fotografico  
"Dopo le macchine"  
Raccomand. 99D03.  
Sez. B/N - CLP.  
Partecipazione gratuita.  
Giuria: Stevan, Argentiero, Ghigo, Lomartire, Rossi, Tomasello  
Famiglia Legnanese  
Via Matteotti, 3  
20025 Legnano (MI)  
Tel: 0337-597314

### 30.09.99 SPIN DI ROMANO D'EZZELINO

9° Concorso Fotografico Nazionale "7 Colli"  
Patr. 99F1  
Sez. B/N - CLP - Portfolio.  
Quota Lit. 22.000 - soci FIAF Lit. 20.000.  
Giuria: Merlak, Torresani, Biccocchi, Boscato, Bertoncello.  
Ezzelino Fotoclub  
Casella Postale n°8  
36060 Spin di Romano d'Ezzelino (VI)

### 01.10.99 LECCO

Uomo e Montagna - Ritratto  
Raccomand. 99D02.  
Sez. B/N - CLP.  
Tema libero  
+ tema: "Uomo e Montagna - Ritratto".  
Quota Lit. 25.000 - soci FIAF Lit. 20.000.  
Giuria: Perego, Nacci, Pogliani, Dell'Era, Buonuomo.  
F.C. Lecco  
Via Rovinata, 17  
23900 Lecco

### 3.10.99 ALZANO LOMBARDO

19° Concorso Nazionale di Fotografia  
Sez. B/N - CLP - CLD  
+ tema: "Tratti e ritratti" per CLD.  
Quota Lit. 15.000.  
Giuria: Monari, Sirtoli, Roschini, Gregis, Silvestrini  
Foto club Fantoni  
c/o Carlo Capeti  
Via Ponchielli, 12  
24022 Alzano Lombardo (BG)

### 4.10.99 CIVITAVECCHIA

"L'Uomo e il Mare"  
Patr. 99Q1 Sez. CLP.

Quota Lit. 25.000 - soci FIAF Lit. 23.000.  
Giuria: Ghigo, De Paolis Vincenzoni, Fanini, Placidoli, Velotti.  
Forno Associazione  
Cine Fotografica Civitavecchia  
Via Romolo Mori, 16  
00053 Civitavecchia (Roma)

### SALONI INTERNAZIONALI

#### 03.09.99 U.S.A.

2nd ICS International Exhibition of Photographic Art  
FIAP 99/092.  
Sez. B/N - CLP.  
Quota 12.=US \$.  
Image Colleague Society  
FMPA/Tony Le Kim Thuan  
10076 Westminster Blvd.  
Garden Grove,  
California 92843  
USA

#### 05.09.99 TAIWAN

23rd Taipei International Salon of Photography  
FIAP 99/070.  
Sez. CLD.  
Quota 8.=US \$.  
The Photographic Society of Taipei P.O.Box 3755  
Taipei - Taiwan/R.O.C.

#### 06.09.99 ENGLAND

20th N.C.P.F. International Colour Slide Exhibition  
FIAP 99/034.  
Sez. CLD Quota 9.=US \$.+ FotoNatura, Fotogiornalismo  
Northern Counties Photographic Federation  
Mr. J.H. Black  
9 Cardigan Grove  
GB-Tynemouth - NE30 3HN  
England

#### 07.09.99 FRANCE

1° Salon International de la Photographie de Florange  
FIAP 99/073  
Sez. B/N - CLP.  
Quota 10.=US \$.  
Club Photo C.L.V.S. - Florange  
M. Francis Bruelle  
20, rue d'Oury  
F-57190 Florange  
France

#### 12.09.99 ESPAGNE

XXVII Trofeo Gipuzkoa International  
FIAP 99/098.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 10.=US \$.  
Sociedad Fotografica de Gipuzkoa

Sr Jesus Maria Basarte  
Apartado de Correos 86  
E-20080 San Sebastian /Espanne

#### 28.09.99 CHINE

8th Grace International  
Salon of Color Slides  
FIAP 99/099 Sez. CLD Quota 7.=US \$.  
Grace Photographic Club  
Mr Chung Chi Kai  
G.P.O. Box 7322  
Hong Kong

#### 30.09.99 FRANCE

30° Salon International  
d'Art Photographique  
FIAP 99/074 Sez. B/N - CLP  
Quota 10.=US \$.  
Photo-Club M.J.C.de l'Heritan  
M.G. Petit  
24ter, rue de l'Heritan  
F-71000 Macon/France

#### 30.09.99 ESPAGNE

LXXV Salon Internacional de Otono en Zaragoza  
FIAP 99/107.  
Sez. B/N - CLP  
Quota 7.=US \$.  
Real Sociedad Fotografica de Zaragoza  
Sr C. Tarton Vinuesa  
Plaza San Francisco, 18 PraI. Derecha  
E-50006 Zaragoza/Espanne

#### 01.10.99 FINLAND

5th Kajaani International Exhibition of Nature Photography  
FIAP 99/058.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 10.=US \$.  
The Kajaani Camera Club  
Mr Pauli Nieminen  
P.O.Box 151  
FIN-87101 Kajaani/Finlande

#### 03.10.99 INDIA

PhAB India 4th International Slide Salon  
FIAP 99/072.  
Sez. CLD.  
Quota 10.=US \$.  
Photographic Association of Bihar  
Mr H.Sahai  
9-A, Arya Kumar Road,  
Rajendra Nagar / Inde

#### 08.10.99 INDIA

12th International Salon of Photography  
FIAP 99/104.  
Sez. B/N - CLP. Quota "free"  
Dum Dum Foto Unit Association  
Mr B. Sengupta  
8/3 Babutala Road, Dum Dum  
IND-700 074 Calcutta  
India